

TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.
SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO
DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

***RELAZIONE SULLA GESTIONE
E
BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011***

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DEL

27 MARZO 2012

SEDE IN NAPOLI ALLA VIA G. PORZIO N. 4 CENTRO DIREZIONALE IS. A/7
CAPITALE SOCIALE € 108.077.490 I.V.
CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI 0 151 321 058 1
PARTITA IVA 0 136 890 063 3
REA n. 246174/66

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *in carica per il triennio 2011- 2013*

Presidente	Paolo CIRINO POMICINO
Vice Presidente	Pietro FRATTA
Amministratore Delegato	Agostino CHISARI
Consiglieri	Renzo PATRIA
	Fabrizio BRAVI

COLLEGIO SINDACALE *in carica per il triennio 2011-2013*

Presidente	Giuseppe CAVALLUZZO
Sindaci effettivi	Francesco FOLLINA
	Mario IANNELLI
	Silvio SALINI
	Roberto TROCCOLI
Sindaci supplenti	Giuseppe IBELLO
	Francesco Maria BONIFACIO

ORGANISMO DI VIGILANZA *in carica per il triennio 2011-2013*

Coordinatore	Flavia CORCOS
Componenti	Arnaldo MUSTO (*)
	Teresa CRISCI (**)

(*) dimessosi in data 21/10/2011

(**) nominata in data 15/07/2011

SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2006-2011)

KPMG S.p.A
Via F. Caracciolo n. 17 - 80122 NAPOLI
Sede Legale – Via Vittor Pisani n. 25 - 20124 - MILANO
Iscrizione al Registro delle imprese di Milano e Partita Iva 0 070 960 015 9
R.E.A. 512867 Albo Speciale Consob

SOMMARIO

	Pag.
Convocazione Assemblea degli Azionisti	6
Dati di sintesi	7
Relazione sulla gestione dell'esercizio 2011	
Considerazioni generali	9
Attività svolta nell'esercizio	
• Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali	10
• Investimenti	14
• Manutenzione	16
• Rete	17
• Traffico	18
• Tariffe	20
• Assistenza alla clientela	21
• Risorse umane	22
Analisi dei risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria	
• Premessa	25
• Analisi dei risultati reddituali	26
• Analisi della struttura patrimoniale	30
• Rendiconto Finanziario	32
Rapporti con Parti Correlate	34
Altre informazioni	37
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	41
Evoluzione prevedibile della gestione	42
Proposte all'Assemblea	43

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	45
Nota integrativa	50
Attività di direzione e coordinamento	89
Relazione del Collegio Sindacale	90
Relazione della Società di revisione	97

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in Napoli presso la sede sociale della Tangenziale di Napoli S.p.A., alla via G. Porzio n. 4, per il giorno 27 marzo 2012, alle ore 11:00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2012, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazioni sull'esercizio 2011 del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale;
- 2) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e relativa Nota Integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2012-2020.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale il Socio potrà intervenire all'Assemblea previo deposito dei propri titoli azionari presso la sede sociale, almeno due giorni prima della data fissata per l'apertura dei lavori assembleari.

Napoli, 16 febbraio 2012

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(On. Paolo Cirino Pomicino)

DATI DI SINTESI (anni 2009 – 2011)

(IMPORTI IN EURO MILIONI)

		2009	2010	2011
Ricavi		58,1	65,9	68,1
Ebitda		17,0	22,3	20,5
<i>Ebitda Margin</i>	<i>(%)</i>	<i>29,3</i>	<i>33,8</i>	<i>30,1</i>
Ebit		9,0	13,7	12,1
<i>Ebit Margin</i>	<i>(%)</i>	<i>15,4</i>	<i>20,8</i>	<i>17,8</i>
Risultato netto		4,7	6,9	4,5
Organico medio	(n.unità)	420,3	411,7	402,5
Costo del lavoro/Ricavi	<i>(%)</i>	<i>42,2</i>	<i>37,8</i>	<i>36,6</i>
Capitale investito netto		208,9	208,1	216,3
Indebitamento finanziario netto		57,4	53,2	60,6
Mezzi propri		151,4	154,8	155,7
Flusso monetario attività di esercizio		4,8	18,6	9,0
ROI	<i>(%)</i>	<i>4,29</i>	<i>6,59</i>	<i>5,59</i>
ROE	<i>(%)</i>	<i>3,08</i>	<i>4,49</i>	<i>2,87</i>

*RELAZIONE
SULLA GESTIONE
2011*

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

nel corso del 2011 sono proseguite le attività di gestione dell'asse autostradale in concessione e le relative opere di sistemazione e potenziamento; in particolare sono proseguiti i lavori di ampliamento della stazione di Corso Malta che si sono completati in data 27 dicembre 2011; inoltre, relativamente all'adeguamento sismico ed inserimento delle barriere acustiche sulle rampe di Corso Malta sono stati ultimati i lavori in data 20 ottobre 2011.

Nel corso dell'esercizio 2011 la Vostra Società ha registrato un volume di traffico in diminuzione rispetto all'anno precedente, passando da 94,2 a 90,8 milioni di transiti (-3,67%).

Nel 2011 sono stati conseguiti ricavi per Euro migliaia 68.916 rispetto ad Euro migliaia 66.707 realizzati nel 2010.

I *ricavi netti da pedaggio* del 2011, pari ad Euro migliaia 63.268 a fronte di Euro migliaia 61.641 del 2010, evidenziano un incremento di Euro migliaia 1.627. Tale incremento è dovuto all'aumento tariffario (+3,49%) riconosciuto da parte del Concedente a partire dal 1° gennaio 2011, che ha comportato, un incremento della principale classe di pedaggio.

Gli *altri ricavi* della gestione autostradale presentano un incremento pari ad Euro migliaia 582 dato da maggiori introiti da Aree di Servizio dovuto essenzialmente a maggiori introiti non ricorrenti da aree di servizio, a seguito della definizione di transazioni con alcune compagnie petrolifere per vertenze pregresse.

I *costi esterni* della produzione si sono incrementati di Euro migliaia 3.645.

Il *marginale operativo lordo* (EBITDA) è risultato pari ad Euro migliaia 20.525, rispetto ad Euro migliaia 22.264 del 2010.

Il *risultato prima delle imposte* è pari ad Euro migliaia 8.605, rispetto ad Euro migliaia 12.242 del 2010.

L'*utile netto* risulta pari ad Euro migliaia 4.476 rispetto ad Euro migliaia 6.954 del 2010.

Il patrimonio netto si è incrementato di Euro migliaia 916, raggiungendo l'importo di Euro migliaia 155.747. Tale incremento è dovuto al saldo tra l'utile dell'esercizio 2011 e i dividendi pagati.

Al 31 dicembre 2011 l'indebitamento finanziario netto della Società risulta pari ad Euro migliaia 60.559, rispetto ad Euro migliaia 53.244 al 31 dicembre 2010. L'esposizione debitoria è essenzialmente verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito anche Controllante).

ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO

Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali

In data 21 febbraio 2011 la Società ha stipulato con un primario istituto di credito una fidejussione di ammontare pari a 33.485.310 euro, adempiendo in tal modo a quanto disposto dall'art. 6.4 della Convenzione Unica (nel seguito semplicemente Convenzione). Tale articolo sancisce infatti l'obbligo a carico del concessionario di costituire a favore del concedente una garanzia fideiussoria di buona esecuzione della gestione operativa della concessione, ai sensi dell'art. 86, comma 1, lett. o) del D.P.R. n.554/1999 di importo pari al 3% del totale dei costi operativi monetari previsti nel Piano economico finanziario allegato alla concessione.

Il 2 febbraio 2011 il Concedente ANAS, in vista della predisposizione del bilancio 2010, ha inoltrato alla Società la richiesta di provvedere, sulla base di quanto disposto dalla vigente Convenzione, all'accantonamento del beneficio finanziario derivante da ritardati investimenti eventualmente maturato al 31 dicembre 2010. In adempimento a quanto previsto dall'allegato L della Convenzione Unica, la Società ha valutato che non risultava necessario effettuare alcun adeguamento della "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" rispetto a quanto già vincolato in precedenza, in quanto non si sono verificati i presupposti previsti dalla Convenzione.

Nella medesima lettera il Concedente ha richiesto, come per gli anni passati, la predisposizione di una tabella riepilogativa di spesa per investimenti in beni devolvibili da inserire nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010. La Società ha provveduto ad inserire tale tabella nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Investimenti".

Tangenziale di Napoli S.p.A. e ANAS S.p.A. si sono impegnate, altresì, con l'efficacia della Convenzione Unica, a rinunciare a tutti i giudizi pendenti o comunque connessi al rapporto concessorio. Alla data di approvazione della presente Relazione sulla gestione si sono conclusi tutti i procedimenti di rinuncia ai giudizi pendenti con il Concedente così come previsto dal citato art. 33 della Convenzione. In particolare sono stati adottati dal giudice competente i decreti attestanti la rinuncia al relativo contenzioso per la totalità dei giudizi pendenti (che risultavano pari a n. 10 vertenze) alla data di efficacia della Convenzione Unica.

In data 21 marzo 2011 ai sensi dell'art. 5 ter della Convenzione Unica è stato rimborsato integralmente il debito verso il Concedente derivante dall'ex Fondo Centrale di Garanzia per un importo pari a 41.839.206,33 euro.

Il 23 gennaio 2012 l'ANAS, in vista della predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha trasmesso, così come già effettuato per gli anni precedenti, una richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento degli eventuali benefici finanziari derivanti da ritardati investimenti maturati a tutto il 31 dicembre 2011. La Società ha valutato che non si sono verificati i presupposti per effettuare gli accantonamenti previsti dalla vigente Convenzione.

*
* * *
* * * *

Si ricorda che sulla Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2010 è stato pubblicato il decreto legge n. 78, contenente "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

L'art.15, comma 4 del citato decreto ha disposto un ulteriore incremento della misura del canone annuo corrisposto direttamente dai concessionari autostradali ad ANAS, avente un importo pari a:

- (i) 1 millesimo di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e 3 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5, a decorrere dal 1° luglio 2010;
- (ii) 2 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e 6 millesimi di euro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5, a decorrere dal 1° gennaio 2011.

Dal 1° luglio 2010, quindi, in attuazione di quanto disposto dal citato art. 15 comma 4 del d.l. n. 78/2010, le tariffe di pedaggio autostradali sono aumentate di 1 millesimo e 3 millesimi di euro per km percorso, rispettivamente per le classi di pedaggio A e B e le classi 3, 4 e 5, a fronte dell'aumento del canone di concessione disposto dalla norma in argomento. Detto meccanismo ha comportato un incremento di 10 centesimi delle sole tariffe relative alle classi 3, 4 e 5.

Dal 1° gennaio 2011, inoltre, sempre in attuazione del citato art. 15 comma 4, le tariffe autostradali in vigore incorporano un ulteriore aumento di detto canone annuo, pari a 2 millesimi di euro a chilometro per le classi A e B, e 6 millesimi di euro a chilometro per le classi 3, 4 e 5.

*
* * *
* * * *

Di seguito le principali novità relative alle disposizioni in materia di Concessioni Autostradali.

L'Agenzia per le infrastrutture stradali ed autostradali e l'Autorità di regolazione dei trasporti.

Con il d.l. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, è stata istituita con decorrenza dal 1° gennaio 2012, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali, la cui attività è soggetta al potere di indirizzo, vigilanza e controllo da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, da esercitarsi, per i profili finanziari, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, l'Agenzia avrà compiti ed attività di:

- proposta (i) di programmazione della costruzione di nuove strade statali e di nuove autostrade in concessione ovvero in affidamento diretto ad ANAS ove ciò non comporti effetti negativi sulla finanza pubblica, nonché (ii) sempre ove venga soddisfatta tale ultima condizione, di affidamento diretto ad ANAS medesima della concessione di gestione di autostrade le cui concessioni sono in scadenza ovvero revocate;
- amministrazione concedente, procedendo quindi: (i) alla selezione dei concessionari autostradali ed alla conseguente aggiudicazione; (ii) alla vigilanza e controllo sui concessionari autostradali (vigilanza sulla costruzione e sulla gestione); (iii) in alternativa a quanto previsto dal precedente punto (i), all'affidamento

diretto ad ANAS di concessioni da approvarsi con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- approvazione dei progetti relativi ai lavori inerenti la rete stradale ed autostradale di interesse nazionale che equivale a dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza;
- proposta in ordine alla regolazione e variazioni tariffarie per le concessioni autostradali.

L'Agenzia, tra l'altro, subentra ad ANAS S.p.A. nelle funzioni di amministrazione concedente per le concessioni in essere, esercitando ogni competenza già attribuita in materia all'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali.

Sempre con il d.l. n. 98/2011 ad ANAS S.p.A. è attribuito il compito "*nel limite delle risorse disponibili e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*" di: (i) costruire e gestire le strade, ivi incluse quelle sottoposte a pedaggio, nonché le autostrade statali, anche per effetto di subentro alle concessioni in scadenza ovvero revocate - a condizione che non comporti effetti negativi sulla finanza pubblica - incassandone tutte le entrate relative al loro utilizzo; (ii) realizzare il progressivo miglioramento ed adeguamento della rete delle strade ed autostrade statali; (iii) espletare i servizi di polizia stradale.

Successivamente, l'art. 11 del d.l. n. 216/2011 (cd. decreto Mille proroghe, attualmente in corso di conversione in legge), ha stabilito che fino alla data di adozione dello statuto dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali, e comunque non oltre il 31 marzo 2012, le funzioni e i compiti ad essa trasferiti ai sensi dell'articolo 36 del d.l. 98/2011, continuano ad essere svolti dai competenti uffici delle Amministrazioni dello Stato e dall'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali e dagli altri uffici di ANAS. In caso di mancata adozione dello statuto e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 36, comma 5, entro il predetto termine, l'Agenzia e' soppressa e le attività ed i compiti già attribuiti alla medesima sono trasferiti al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Al contempo, è stato approvato il d.l. 201/2011 (cd. decreto Salva-Italia), convertito, con modificazioni, in legge n. 214/2011, che istituisce l'Autorità dei trasporti, con funzioni relative alla regolazione delle condizioni di accesso e tariffaria per le infrastrutture e reti ferroviarie, aeroportuali, portuali e alla mobilità urbana collegata a stazioni, aeroporti e porti, non incidendo quindi nelle funzioni già affidate all'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali di cui all'articolo 36 del d.l. n. 98/2011.

Tale disposizione è stata successivamente modificata dall'art. 36 del d.l. n. 1/2012 (cd. decreto Cresci-Italia, attualmente in corso di conversione in legge), estendendo anche al settore autostradale le competenze della suddetta Autorità di regolazione dei trasporti, le cui funzioni saranno svolte dal 30 giugno 2012 dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, fino all'istituzione della nuova Autorità.

In particolare, con specifico riferimento al settore autostradale l'Autorità deve, tra l'altro:

- garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle reti autostradali, fatte salve le competenze dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali;
- stabilire, per le nuove concessioni autostradali, sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del price-cap con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale;
- definire gli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali, allo scopo di promuovere una gestione plurale sulle diverse tratte e stimolare la concorrenza per confronto.

Aggiornamenti e revisioni delle concessioni autostradali

Il d.l. 201/2011 (cd. decreto Salva-Italia), convertito, con modificazioni, in legge n. 214/2011, ha modificato il regime relativo all'iter di approvazione degli aggiornamenti e revisioni delle concessioni autostradali, stabilendo, tra l'altro, che:

- a) laddove tali aggiornamenti e revisioni comportino "variazioni o modificazioni al piano di investimenti ovvero ad aspetti di carattere regolatorio a tutela della finanza pubblica", è necessario il parere del CIPE - sentito il NARS – da emanarsi entro trenta giorni e la successiva approvazione con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e del Ministero dell'Economia e Finanze entro trenta giorni dalla trasmissione dell'atto convenzionale da parte del concedente;
- b) laddove tali aggiornamenti e revisioni non comportino variazioni o modificazioni di cui alla precedente lettera a), l'iter approvativo è semplificato, in quanto è necessario esclusivamente il decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e del Ministero dell'Economia e Finanze, da emanarsi entro trenta giorni dalla trasmissione dell'atto convenzionale.

*
* * *
* * * *

Con il decreto n. 0000465 del 30 dicembre 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato riconosciuto l'adeguamento tariffario per l'anno 2012 alla Società.

L'adeguamento è stato riconosciuto in base alla nuova formula tariffaria che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti effettuati, oltre al fattore qualità.

La variazione applicata alla tariffa unitaria chilometrica è pari al 3,49%.

Ai fini del calcolo del pedaggio all'utenza, si moltiplica la tariffa unitaria chilometrica, comprensiva delle maggiorazioni tariffarie a beneficio dello Stato, per la percorrenza chilometrica convenzionale. All'importo ottenuto si aggiunge l'IVA e si applica, per legge, l'arrotondamento per eccesso o per difetto ai 5 centesimi di euro. Per effetto di questo arrotondamento, la variazione del pedaggio all'utente può essere superiore o inferiore rispetto alle variazioni tariffarie sopra indicate.

Pertanto a partire dal 1° gennaio 2012 le tariffe applicate sono le seguenti:

	Al 31/12/2011	Dal 1/01/2012
classe 2	€0,85	€0,90
classe 3	€1,40	€1,45
classe 4	€1,80	€1,85
classe 5	€2,15	€2,25
classe 6	€2,55	€2,65
classe 7	€2,95	€3,05
classe 8	€3,35	€3,45

*
* * *
* * * *

Per quanto riguarda la gestione corrente, nel corso del 2011 è proseguito il rapporto instaurato con il Concedente, che è stato caratterizzato dalla richiesta periodica di dati ed informazioni.

Investimenti

Gli investimenti effettuati durante l'anno 2011 sono relativi alle opere di ammodernamento dell'infrastruttura ed inseriti nella Convenzione Unica, sottoscritta in data 28 luglio 2009.

Si riportano di seguito le principali attività svolte:

- nel corso dell'esercizio, sono proseguiti i lavori di adeguamento dello svincolo di Corso Malta i cui lavori sono terminati in data 27 dicembre 2011 e che nel 2012 saranno sottoposti a collaudo.
- In data 20 ottobre 2011 sono terminati i lavori di adeguamento sismico ed inserimento delle barriere acustiche sulle rampe A e B1 di Corso Malta e che nel 2012 saranno sottoposti a collaudo.
- Per il completamento delle opere inerenti l'inserimento di barriere antifoniche nel tratto Fuorigrotta-Camaldoli, resta da realizzare la galleria artificiale Parva Domus il cui progetto, ottenuta l'approvazione in Conferenza dei Servizi, è stato pubblicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90. Contestualmente si sta procedendo all'elaborazione della perizia di variante n°2 al progetto.
- Sempre nell'ambito degli interventi mirati alla mitigazione dell'impatto acustico, sono in corso i lavori per la riqualificazione delle barriere di sicurezza ed inserimento di barriere antirumore nel tratto Fuorigrotta-Astroni il cui avanzamento è al 73,8% di quanto previsto in progetto; in data 19 agosto 2011 è stata elaborata ed inviata all'Anas la perizia di variante n°1 di cui si è in attesa di approvazione.
- Relativamente all'ampliamento della stazione Zona Ospedaliera, sono ripresi i lavori a seguito della Convenzione con l'ARIN per l'occupazione delle aree di cantiere. E' stata, inoltre, elaborata la perizia di variante n° 1 inerente i lavori per la messa in sicurezza dei costoni tufacei limitrofi alla stazione.
- Per ciò che concerne l'adeguamento sismico dei viadotti, è stato completato l'adeguamento previsto alle pile 6,11,13 e 14 del Viadotto Arena S. Antonio; tale intervento, stralciato dal progetto complessivo di adeguamento dell'opera è stato approvato dall'Anas. Il completamento dell'adeguamento sismico del viadotto Arena S. Antonio, approvato dall'Anas in data 22 luglio 2011, sono state avviate le procedure di gara .
- E' stato completato il progetto definitivo dell'adeguamento sismico del viadotto Capodichino i cui elaborati sono stati inviati all'ANAS in data 9 giugno 2011, e successivamente approvati dalla stessa in data 30 dicembre 2011.
- E' stato affidato l'incarico per la progettazione dei lavori di adeguamento sismico del viadotto Fontanelle, il cui progetto definitivo in data 28 ottobre 2011 è stato inviato all'Anas per l'approvazione.
- Sono stati completati i lavori previsti nella perizia di variante per la sostituzione degli impianti di illuminazione e ventilazione della galleria Capodimonte.

Si riporta nel seguito una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati (importi in migliaia di euro).

Riferimento Convenzione di cui art.2	Speso complessivo al 31/12/2010				Speso nel 2011				Speso complessivo al 31/12/2011			
	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale
a) Barriera Corso Malta	19.794	7.896	-	27.690	2.974	579	-	3.553	22.768	8.475	-	31.243
b) Rampa accesso zona ospedaliera	-	189	-	189	-	-	-	-	-	189	-	189
c) Nuova stazione zona ospedaliera	-	3.215	-	3.215	30	338	-	368	30	3.553	-	3.583
d1) Adeguamenti sismici	-	375	-	375	-	198	-	198	-	573	-	573
d2) Barriere fonoassorbenti tratto Fuorigrotta-Camaldoli	9.360	1.211	-	10.571	-	9	-	9	9.360	1.220	-	10.580
d3) Nuovi interventi risanamenti acustici	4.621	424	-	5.045	5.837	301	-	6.138	10.458	725	-	11.183
d4) Adeguamenti impianti galleria	1.440	228	-	1.668	-	29	-	29	1.440	257	-	1.697
d5) Sistemazione scarpate e pendici	958	284	-	1.242	169	29	-	198	1.127	313	-	1.440
d6) Adeguamenti interventi di sicurezza	1.404	76	-	1.480	386	343	-	729	1.790	419	-	2.209
d7) Altri adeguamenti strutturali	1.203	123	-	1.326	-	40	-	40	1.203	163	-	1.366
d8) Altri adeguamenti impianti	4.562	81	-	4.643	433	-	-	433	4.995	81	-	5.076
Totale lavori nuova Convenzione	43.342	14.102	-	57.444	9829	1.866	-	11.695	53.171	15.968	-	69.139
Interventi adeguamento struttura autostradale	28.141	629	-	28.770	29	3	-	32	28.170	632	-	28.802
Manutenzioni straordinarie capitalizzate	19.453	-	-	19.453	-	-	-	-	19.453	-	-	19.453
Totale altri lavori	47.594	629	-	48.223	29	3	-	32	47623	632	-	48255
Totale generale	90.936	14.731	-	105.667	9.858	1.869	-	11.727	100.794	16.600	-	117.394

Manutenzioni

Manutenzione ordinaria

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati eseguiti i consueti lavori di manutenzione ordinaria ciclica, volti a mantenere costanti gli standard qualitativi e di sicurezza dell'intera infrastruttura, nel rispetto degli impegni assunti in convenzione.

Pavimentazione

Sono stati eseguiti i lavori di manutenzione delle pavimentazioni ed il rifacimento dei giunti di sottopavimentazione previsti nel programma 2011, nonché il rifacimento della pavimentazione della galleria Capodimonte sia in direzione est, sia in direzione ovest, della galleria di svincolo Capodimonte e del ramo di svincolo uscita Vomero con manto di usura ad alto coefficiente di aderenza "Splitt Mastix".

Manutenzione non ricorrente

Di seguito sono elencati i principali interventi di manutenzione non ricorrente operati nel corso del 2011:

- realizzazione delle opere di "Protezioni passive della sede autostradale al km 4+400 est – scarpata imbocco galleria Solfatara";
- rifacimento della pavimentazione in calcestruzzo di alcune piste di esazione alle stazioni Camaldoli e Vomero;
- riqualificazione del sistema di regolamentazione idraulica e protezione dei varchi di accesso del viadotto Capodichino (1° e 2° stralcio);
- risanamento del calcestruzzo ammalorato degli imbocchi delle gallerie d'asse e della galleria paramassi Camaldolilli;
- riqualificazione delle barriere di sicurezza nei rami di svincolo Arco Felice ovest, Fuorigrotta, Camaldoli e Capodimonte;
- Interventi di messa in sicurezza del versante sovrastante gli imbocchi della Galleria Capodimonte;
- adeguamento funzionale della vasca per la raccolta delle acque meteoriche n° 17, con collegamento alla fogna comunale, in contrada Cigliano nel comune di Pozzuoli;
- riqualificazione dei fabbricati di stazione Vomero e Capodimonte.

Rete

L'autostrada assentita in concessione è nata come asse di scorrimento veloce per il collegamento tra la zona orientale e quella occidentale della città di Napoli e nel corso degli anni si è confermata una importante opera infrastrutturale urbana essenziale per la viabilità cittadina, con medie giornaliere di circa 249 mila transiti.

L'asse autostradale è stato strutturato dalla Società con una serie di impianti realizzati per assicurare la massima funzionalità ed offrire alla clientela assistenza, sicurezza e confort, quali:

- il Centro Operativo (Centro Radio Informativo – CRI) che, per l'intero arco della giornata, sorveglia e tiene sotto costante controllo tutta l'autostrada, attraverso le telecamere del sistema televisivo a circuito chiuso in stretto contatto con la Polstrada e gli Ausiliari della viabilità;
- l'impianto radio isofrequenziale che permette il collegamento immediato degli operatori del Centro operativo e le squadre di pronto intervento in caso di turbative al traffico;
- le colonnine S.O.S., di tipo fonico, installate ogni chilometro e per entrambi i sensi di marcia, abilitate sia per il soccorso meccanico che per quello sanitario;
- l'impianto di ventilazione e di illuminazione in tutte le gallerie d'asse ed in quella dello svincolo Arenella;
- le aree di servizio (n.7) distribuite nei due sensi di marcia, tutte provviste di punti di ristoro;
- le aree di parcheggio (n.3) per uno sviluppo di circa 1.000 mq. per area;
- le piazzole di sosta, in entrambi i sensi di marcia, distanziate di circa un chilometro l'una dall'altra;
- la sottosezione di Polizia Stradale dislocata presso gli uffici di Fuorigrotta;
- i centri Assistenza Clienti dislocati presso gli uffici di Fuorigrotta ed a ridosso della stazione ovest (Astroni) per prestare l'assistenza di natura commerciale nei rapporti con gli utenti.

Traffico

Il volume di traffico 2011 risulta inferiore rispetto a quello consuntivato nel 2010: a fronte di un totale di transiti registrati nel 2010 pari a circa 94,3 milioni, il 2011 presenta un volume di circa 90,8 milioni, facendo registrare una diminuzione in termini assoluti di 3,5 milioni.

Gli scostamenti maggiormente significativi si sono verificati nelle stazioni di Agnano (-8,12%) e Capodimonte (-7,06), mentre la stazione di Corso Malta ha registrato il minor calo di traffico (-1,19%) probabilmente in relazione al volume sostanzialmente costante di pendolari che raggiungono quotidianamente gli uffici del Centro Direzionale di Napoli.

Nel 2011 i transiti medi giornalieri sono stati 248.771 rispetto ai 258.228 dell'anno precedente, evidenziando un calo medio giornaliero di circa 10.000 transiti. L'utilizzo del pagamento con sistemi automatici è salito al 68% del traffico totale, di cui il solo Telepass assorbe il 49% circa del totale traffico giornaliero.

Le tabelle che seguono rappresentano l'andamento del traffico nel 2011 ed il confronto con il 2010 suddiviso per stazione e per mese.

CONFRONTO 2010/2011				
STAZIONI	2010	2011	DELTA	%
ASTRONI	13.908.625	13.330.876	-577.749	-4,15%
AGNANO	5.202.281	4.779.946	-422.335	-8,12%
FUOR/TTA	14.438.325	13.907.510	-530.815	-3,68%
VOMERO	8.616.457	8.277.118	-339.339	-3,94%
CAMALDOLI	2.691.037	2.645.410	-45.627	-1,70%
ARENELLA	4.774.064	4.629.544	-144.520	-3,03%
C/MONTE	4.064.604	3.777.498	-287.106	-7,06%
C/MALTA	13.266.613	13.108.406	-158.207	-1,19%
C/CHINO	19.274.022	18.501.310	-772.712	-4,01%
ZONA OSP.	8.017.202	7.838.018	-179.184	-2,23%
TOTALE	94.253.230	90.795.636	-3.457.594	-3,67%

ANDAMENTO MENSILE DEL TRAFFICO				
MESI	2010	2011	DELTA	%
GENNAIO	7.566.794	7.433.814	-132.980	-1,76%
FEBBRAIO	7.303.400	7.092.587	-210.813	-2,89%
MARZO	8.450.081	7.944.068	-506.013	-5,99%
APRILE	7.968.614	7.758.926	-209.688	-2,63%
MAGGIO	8.572.305	8.297.453	-274.852	-3,21%
GIUGNO	8.338.451	8.043.529	-294.922	-3,54%
LUGLIO	8.379.871	8.009.066	-370.805	-4,42%
AGOSTO	5.522.360	5.441.764	-80.596	-1,46%
SETTEMBRE	7.919.383	7.678.457	-240.926	-3,04%
OTTOBRE	8.300.809	8.002.256	-298.553	-3,60%
NOVEMBRE	7.850.967	7.517.978	-332.989	-4,24%
DICEMBRE	8.080.195	7.575.738	-504.457	-6,24%
TOTALE	94.253.230	90.795.636	-3.457.594	-3,67%

Come si evince dalla tabella mensile del traffico, il trend negativo ha caratterizzato l'intero anno, con una punta nel mese di dicembre di -6,24%. Mentre, diversamente dagli anni precedenti, il calo più contenuto si è registrato nel mese di agosto, per effetto di un maggiore pendolarismo estivo.

Tariffe

Con Decreto n. 0001096 del 30 dicembre 2010, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato riconosciuto alla Tangenziale di Napoli S.p.A. l'adeguamento tariffario per l'anno 2011. L'adeguamento è stato calcolato in base alla nuova formula tariffaria che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti effettuati, oltre al fattore qualità, di cui all'art. 15 della Convenzione Unica, efficace dal 24/11/2010. Inoltre, tale adeguamento tiene anche in considerazione il differenziale tra l'incremento tariffario applicato nel 2010, determinato in base alla Convenzione allora vigente, e la variazione tariffaria che si sarebbe dovuta applicare per il medesimo 2010 in vigenza della Convenzione Unica.

In relazione ai fattori illustrati, la variazione applicata alla tariffa unitaria chilometrica è risultata pari a 3,80%.

Tale adeguamento tariffario viene applicato sulle tariffe di competenza della Società, prima dell'applicazione dell'integrazione di cui al D.L. n. 78/2009 e del D.L. n. 78/2010 (cosiddetto "sovrapprezzo tariffario" di competenza ANAS).

Ai fini del calcolo del pedaggio all'utenza, si moltiplica la tariffa unitaria chilometrica, comprensiva delle maggiorazioni tariffarie a beneficio dell'ANAS, per la percorrenza chilometrica convenzionale. All'importo ottenuto si aggiunge l'IVA e si applica, per legge, l'arrotondamento per eccesso o per difetto ai 5 centesimi di euro. Per effetto di questo arrotondamento, la variazione del pedaggio all'utente può essere superiore o inferiore rispetto agli adeguamenti tariffari sopra indicati.

Inoltre, a seguito della manovra finanziaria di cui alla Legge 148 del 14 settembre 2011 (che ha stabilito a partire dal 17 settembre 2011 l'incremento dell'aliquota ordinaria dell'IVA al 21%, con un aumento dell'1% rispetto a quella precedentemente adottata), a partire dal 17 settembre 2011 si sono registrati taluni incrementi delle tariffe unitarie di pedaggio per alcune delle classi, per effetto del meccanismo degli arrotondamenti tariffari cui è soggetta la tratta in concessione alla Società. Viceversa, non hanno subito variazioni le altre classi di pedaggio; ciò significa, in sostanza, che il citato aumento dell'aliquota IVA al momento è stato interamente assorbito dalla Società, quale riduzione dei ricavi da pedaggio di propria competenza.

In relazione a quanto illustrato, a partire dal 1° gennaio 2011 sono state rideterminate le tariffe come di seguito riportato:

	Fino al 31/12/2010	Dal 1/1/2011	dal 17/09/2011
classe 2	€0,80	€0,85	€0,85
classe 3	€1,25	€1,40	€1,40
classe 4	€1,60	€1,75	€1,80
classe 5	€1,95	€2,15	€2,15
classe 6	€2,35	€2,55	€2,55
classe 7	€2,70	€2,90	€2,95
classe 8	€3,10	€3,30	€3,35

Assistenza alla clientela

La caratteristica tipicamente urbana della Tangenziale di Napoli e l'enorme volume di traffico che quotidianamente l'attraversa, con una media giornaliera di circa 249 mila veicoli, richiede un costante presidio dell'autostrada con l'assistenza continua al traffico in considerazione della rilevanza che essa riveste nel sistema dei trasporti della città.

La Società dispone di un Centro Radio Informativo unificato con quello della Società Autostrade Meridionali che coordina costantemente il personale di assistenza alla viabilità ed i servizi di pronto soccorso e di pronto intervento da parte della Polizia Stradale, assicurando rapidità ed efficacia negli interventi con il contributo del collegamento radio iso-frequenziale e del sistema televisivo a circuito chiuso.

Il servizio degli Ausiliari alla Viabilità assicura la vigilanza delle infrastrutture ed il pronto intervento per l'intera giornata garantendo una presenza anche in orario notturno. Ciò ha permesso di ridurre i tempi d'intervento e procedere alla risoluzione delle diverse problematiche in modo più tempestivo.

La Società dispone di una sala operativa che accoglie il COA (Centro Operativo Autostradale di Napoli) ed il RIPS (Reparto Intervento Polizia Stradale) che coordinano tutte le esigenze di interventi mirate alla risoluzione delle turbative sull'intero comparto autostradale della nostra regione.

Gli interventi di soccorso meccanico nell'anno 2011 sono stati 2.723 (3.050 nel 2010) e sono stati assicurati dalle competenti strutture private convenzionate (in primis ACI), che anche quest'anno hanno assicurato tempi di intervento sempre più rapidi in conformità di quanto previsto dal Regolamento per l'effettuazione dei Servizi di Soccorso Meccanico in ambito autostradale.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di un *Centro Assistenza Clienti*, localizzato presso gli uffici di Fuorigrotta, che nel corso del 2011, oltre a fornire informazioni ed assistenza alla clientela, ha distribuito 9.981 apparati Telepass e venduto 15.569 tessere a scalare nei diversi tagli e 423 Telepass ricaricabili.

La Società dispone di n. 7 stazioni di servizio, di cui 3 dislocate in direzione est e 4 in direzione ovest, che assicurano alla clientela servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari e di rifornimento di carburanti e di lubrificanti, monitorati attraverso un rilevamento periodico della qualità.

Risorse umane

Nell'anno 2011 la gestione delle relazioni industriali è stata caratterizzata da un significativo accordo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali.

I punti principali di tale accordo siglato in data 13 luglio 2011 sono i seguenti:

- a) razionalizzazione dei livelli di servizio delle stazioni autostradali in linea con l'andamento del traffico e dell'evoluzione delle modalità di esazione non contestuale del pedaggio;
- b) sviluppo di un nuovo piano di automazione con l'inserimento nel biennio 2012/2013 di ulteriori 11 casse automatiche;
- c) condivisione di innovativi progetti di internalizzazione collegati al reimpiego produttivo del personale di esazione e impianti.

Al 31 dicembre 2011, l'*organico puntuale* del personale a tempo indeterminato si è attestato a 394 unità, con un decremento di 9 unità rispetto all'anno precedente.

La tabella seguente riporta la composizione dell'organico distinta per categoria:

Organico puntuale

Categoria	31 dicembre 2010	31 dicembre 2011	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	124	129	5
Addetti all'esazione	247	235	-12
Operai	32	30	-2
Totale	403	394	-9
di cui part time	3	2	-1

Nella tabella sottostante di analisi dell'*organico medio* delle diverse categorie del personale, si evidenziano gli effetti del processo di ricollocazione del personale esattoriale, precedentemente illustrato.

Organico medio

Categoria	31 dicembre 2010	31 dicembre 2011	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	12,9	11,3	- 1,6
Impiegati	109,9	117,6	7,7
Addetti all'esazione	252,0	237,1	-14,9
Operai	31,8	30,1	- 1,7
C.T.D.	5,1	6,4	1,3
Totale	411,7	402,5	- 9,2

L'organico medio del periodo è risultato pari a 402,5 unità, a fronte delle 411,7 unità nell'anno precedente, con un decremento del 2,23%, fenomeno riconducibile principalmente alla riduzione del personale attraverso le incentivazioni all'esodo.

Il costo medio pro capite per l'anno 2011 evidenzia un valore pari ad Euro migliaia 61,98 rilevando un incremento del 2,94% rispetto a quanto consuntivato nell'esercizio precedente (Euro migliaia 60,21). Tale incremento è dovuto al rinnovo del CCNL di categoria.

*ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE
ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA*

Premessa

Si precisa che i seguenti schemi riclassificati "Analisi dei risultati reddituali" e "Analisi della struttura patrimoniale" presentano alcune differenze rispetto agli schemi di stato patrimoniale e conto economico inclusi nel bilancio.

Analisi dei risultati reddituali

(Migliaia di Euro)

	2011	2010	Variazioni	
			Valore	%
RICAVI				
Ricavi netti da pedaggio	63.268	61.641	1.627	2,6%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	5.648	5.066	582	11,5%
TOTALE RICAVI	68.916	66.707	2.209	3,3%
Costi esterni della produzione	-22.610	-18.965	-3.645	19,2%
Altri costi e saldo plusvalenze/minusvalenze	-682	-577	-105	18,2%
VALORE AGGIUNTO	45.624	47.165	-1.541	-3,3%
Costo personale al netto dei rimborsi	-25.271	-25.061	-210	0,8%
Costo del personale capitalizzato	172	160	12	7,5%
Costo del lavoro netto	-25.099	-24.901	-198	0,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	20.525	22.264	-1.739	-7,8%
Ammortamenti	-7.508	-7.390	-118	1,6%
Altri stanziamenti rettificativi	-141	-228	87	-38,2%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-781	-930	149	-16,0%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	12.095	13.716	-1.621	-11,8%
Proventi ed oneri finanziari	-2.664	-226	-2.438	1078,8%
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	9.431	13.490	-4.059	-30,1%
Proventi ed oneri straordinari	-826	-1.248	422	-33,8%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.605	12.242	-3.637	-29,7%
Imposte sul reddito di esercizio	-4.129	-5.288	1.159	-21,9%
UTILE DELL'ESERCIZIO	4.476	6.954	-2.478	-35,6%

Gestione Economica

Nel seguito sono analizzate e commentate le principali grandezze economiche dell'esercizio 2011, comparate con i corrispondenti valori del 2010.

Il "*totale ricavi*" del 2011 è pari ad Euro migliaia 68.916 e presenta un incremento rispetto all'esercizio 2010 di Euro migliaia 2.209.

I *ricavi netti da pedaggio* 2011, pari ad Euro migliaia 63.268 a fronte di Euro migliaia 61.641 del 2009, evidenziano un incremento di Euro migliaia 1.627 in valore assoluto e del 2,6% in valore percentuale. Tale incremento è dato dall'effetto combinato dell'adeguamento tariffario riconosciuto con decorrenza 1 gennaio 2011, come già descritto in precedenza (cui corrisponderebbe, a parità di traffico, un incremento dei ricavi da pedaggio per circa Euro migliaia 3.877, mentre al netto dell'incremento dal 2011 del sovrapprezzo a favore di ANAS – esposto tra i costi – l'incremento netto risulterebbe pari a Euro migliaia 1.729), e dal decremento del traffico verificatosi nel 2011, che ha fatto registrare un calo del 3,67% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (con un effetto negativo sui ricavi da pedaggio di circa Euro migliaia 2.103), nonché ad un decremento (Euro migliaia 153) dovuto all'aumento dell'IVA con decorrenza dal 17 settembre 2011 dal 20% al 21%, in quanto assorbito dalla Società, non avendo comportato incremento delle tariffe da pedaggio.

Gli *altri ricavi operativi* (royalties, aree di servizio, fitti attivi, concessione suoli, ecc.), pari ad Euro migliaia 5.648 (Euro migliaia 5.066 nel 2010), presentano un incremento pari ad Euro migliaia 582 dovuto essenzialmente a maggiori introiti non ricorrenti da aree di servizio, a seguito della definizione di transazioni con alcune compagnie petrolifere per vertenze pregresse.

I *costi esterni della produzione* sono pari ad Euro migliaia 22.610 (Euro migliaia 18.965 al 31 dicembre 2010). La variazione negativa risulta pari a Euro migliaia 3.645 in valore assoluto e del 19,2% in valore percentuale, e deriva essenzialmente dai maggiori costi per manutenzioni (Euro migliaia 378), consumi energetici (Euro migliaia 454) ed oneri concessori (Euro migliaia 2.268). Questi ultimi aumentano a causa dell'incremento del sovrapprezzo tariffario di competenza ANAS, che a partire dal 1° luglio 2010 è stato pari a 4 millesimi per chilometro per la classe 2 e a 12 millesimi per le altre classi, e successivamente dal 1° gennaio 2011 è pari a 6 millesimi per chilometro per la classe 2 e a 18 millesimi per le altre classi.

Gli *Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze*, pari ad Euro migliaia 682 (Euro migliaia 577 al 31 dicembre 2010), evidenziano un incremento di Euro migliaia 105 in valore assoluto e del 18,2% in valore percentuale.

Il *Costo del personale* al netto dei rimborsi, è pari ad Euro migliaia 25.271 (Euro migliaia 25.061 nel 2010) e registra un incremento pari ad Euro migliaia 210 in valore assoluto e dello 0,8% in valore percentuale, per effetto del rinnovo del CCNL di categoria, come già commentato in precedenza.

Il costo del lavoro è stato capitalizzato per Euro migliaia 172 (Euro migliaia 160 nel 2010), a fronte del personale impegnato nell'attività di ammodernamento dell'infrastruttura.

Per ulteriori informazioni relative a tale voce di costo ed all'organico in forza al 31 dicembre 2011, pari a 394 unità (403 unità al 31 dicembre 2010), si rinvia al precedente paragrafo "Risorse umane".

Per effetto di quanto illustrato, il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)*, pari ad Euro migliaia 20.525 (Euro migliaia 22.264 nel 2010), si decrementa di Euro migliaia 1.739 in valore assoluto e del 7,8% in valore percentuale.

Gli *Ammortamenti*, pari ad Euro migliaia 7.508 (Euro migliaia 7.390 al 31 dicembre 2010), si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per Euro migliaia 2.443 (Euro migliaia 2.396 nel 2010);
- beni gratuitamente devolvibili per Euro migliaia 4.505 (Euro migliaia 4.419 nel 2010);
- altre immobilizzazioni materiali per Euro migliaia 560 (Euro migliaia 575 nel 2010).

Gli *altri stanziamenti rettificativi* sono pari ad Euro migliaia 141 (Euro migliaia 228 nel 2010). Lo stanziamento è stato effettuato al fine di tener conto dei rischi legati al recupero dei crediti commerciali e per mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP).

Gli *stanziamenti al fondo rischi ed oneri*, pari ad Euro migliaia 781 (Euro migliaia 930 nel 2010), si riferiscono all'accantonamento per rischi prevedibili su oneri derivanti dal contenzioso in atto con il personale dipendente.

Il *Risultato Operativo (EBIT)*, pari ad Euro migliaia 12.095 rispetto ad Euro migliaia 13.716 del 2010, evidenzia un decremento di Euro migliaia 1.621 in valore assoluto e del 11,8% in valore percentuale, risente delle variazioni precedentemente illustrate, ed in particolare dei maggiori costi sostenuti per le attività di manutenzione e dei consumi energetici, mentre l'incremento dei ricavi da pedaggio è stato interamente assorbito dall'aumento degli oneri concessori..

Il saldo della voce Proventi ed Oneri finanziari risulta negativo per Euro migliaia 2.664 rispetto al saldo ugualmente negativo di Euro migliaia 226 del 2010, incrementandosi di Euro migliaia 2.438. Tale incremento è dovuto sostanzialmente agli oneri (Euro migliaia 2.058) derivanti dall'accensione di una linea di finanziamento con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per un importo totale di 110 milioni di euro, al 31 dicembre 2011 utilizzato per 50 milioni di euro, essenzialmente a fronte delle necessità finanziarie derivanti dal rimborso integrale all'ANAS del debito derivante dall'ex Fondo Centrale di Garanzia, come già precedentemente descritto.

Il saldo della voce *Proventi ed oneri straordinari* risulta negativo per Euro migliaia 826 rispetto al saldo ugualmente negativo di Euro migliaia 1.248 del 2010. Tale voce è composta da:

- incentivi all'esodo del personale dipendente per Euro migliaia 877;
- oneri straordinari per sopravvenienze ed insussistenze passive pari ad Euro migliaia 290;
- oneri straordinari per imposte IRES relative esercizio precedente pari ad Euro migliaia 27;
- proventi straordinari per sopravvenienze ed insussistenze attive pari ad Euro migliaia 368.

In relazione a quanto sopra descritto, il *Risultato prima delle imposte*, pari ad Euro migliaia 8.605 rispetto ad Euro migliaia 12.242 del 2010, evidenzia un decremento di Euro migliaia 3.637 in valore assoluto e del 29,7% in valore percentuale.

Le *imposte sul reddito d'esercizio*, comprensive delle imposte anticipate e differite, sono pari ad Euro migliaia 4.129 (Euro migliaia 5.288 al 31 dicembre 2010). Sono composte per Euro migliaia 5.219 da imposte correnti e per Euro migliaia 1.090 dall'accantonamento di imposte anticipate nette.

L'*Utile dell'esercizio*, pari ad Euro migliaia 4.476 rispetto ad Euro migliaia 6.954 dell'esercizio precedente, registra un decremento di Euro migliaia 2.478 in valore assoluto e del 35,6% in valore percentuale.

Analisi della struttura patrimoniale

(Migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
			Valore
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	61.704	63.568	-1.864
Immobilizzazioni materiali	182.798	175.705	7.093
Altre immobilizzazioni	2	2	0
	244.504	239.275	5.229
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	152	198	-46
Crediti commerciali	16.934	17.158	-224
Altre attività	16.348	14.690	1.658
Debiti commerciali	-16.039	-14.311	-1.728
Fondi per rischi e oneri a breve termine	-5.618	-5.876	258
Altre passività	-9.222	-12.229	3.007
	2.555	-370	2.925
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	247.059	238.905	8.154
D. FONDI PER RISCHI E ONERI A MEDIO-LUNGO TERMINE			
Fondo TFR	-7.161	-7.238	77
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	-23.592	-23.592	0
	-30.753	-30.830	77
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D)	216.306	208.075	8.231
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	108.077	108.077	0
Riserve e risultati portati a nuovo	43.194	39.801	3.393
Utile dell'esercizio	4.476	6.953	-2.477
	155.747	154.831	916
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO TERMINE (2)			
Debiti finanziari a medio-lungo termine	50.000	0	50.000
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-1.052	-1.130	78
	48.948	-1.130	50.078
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Debiti finanziari a breve	13.283	55.535	-42.252
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	-1.672	-1.161	-511
	11.611	54.374	-42.763
TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)	60.559	53.244	7.315
I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	216.306	208.075	8.231

Struttura patrimoniale

Il totale delle *Immobilizzazioni* (Euro migliaia 244.504) registra un incremento di Euro migliaia 5.229 rispetto al 31 dicembre 2010 (Euro migliaia 239.275).

Le *Immobilizzazioni immateriali* (Euro migliaia 61.704) diminuiscono di Euro migliaia 1.864 rispetto al 31 dicembre 2010 (Euro migliaia 63.568), essenzialmente per effetto della quota di ammortamento degli oneri di concessione.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono aumentate di Euro migliaia 7.093, passando da Euro migliaia 175.705 ad Euro migliaia 182.798 al 31 dicembre 2011, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio, al netto degli ammortamenti.

Il *Capitale di esercizio* risulta positivo per Euro migliaia 2.555 (negativo per Euro migliaia 370 nel 2010) ed evidenzia una variazione in aumento di Euro migliaia 2.925. Tale variazione è riferibile essenzialmente alla diminuzione delle altre passività per Euro migliaia 3.007 (minori debiti verso la controllante per consolidato fiscale), all'aumento delle altre attività per Euro migliaia 1.658 compensato dall'incremento dei debiti commerciali per Euro migliaia 1.728.

I *Fondi per rischi ed oneri a m/l termine* ammontano ad Euro migliaia 30.753 (Euro migliaia 30.830 nel 2010). La diminuzione, pari ad Euro migliaia 77, è dovuta alla variazione del TFR.

Il *Capitale investito*, pari ad Euro migliaia 216.306 (Euro migliaia 208.075 al 31 dicembre 2010), è coperto da:

- *Capitale proprio* per Euro migliaia 155.747 (Euro migliaia 154.831 al 31 dicembre 2010);
- *Indebitamento finanziario a m/l termine* per Euro migliaia 48.948 (Euro migliaia 1.130 al 31 dicembre 2010). L'incremento è dovuto alla prima tranche del contratto di finanziamento (Euro migliaia 50.000) stipulato con la Controllante;
- *Indebitamento finanziario a breve termine* per Euro migliaia 11.611 (Euro migliaia 54.374 al 31 dicembre 2010). Il decremento è dovuto al rimborso effettuato al Concedente, come stabilito dalla Convenzione Unica, del debito precedentemente contratto verso il Fondo Centrale di Garanzia.

L'indebitamento finanziario netto complessivo al 31 dicembre 2011 è pari ad Euro migliaia 60.559, rispetto ad Euro migliaia 53.244 al 31 dicembre 2010, rilevando un incremento di Euro migliaia 7.315 .

Rendiconto finanziario

(Migliaia di euro)

	2011	2010
A - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE		
posizione finanziaria netta a breve termine	-53.244	-57.426
posizione finanziaria netta a medio/lungo termine		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE	-53.244	-57.426
B - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.476	6.953
Ammortamenti	7.508	7.390
Variazione fondi per rischi ed oneri a M/L termine	-77	-505
(Plus) o minusvalenze da realizzo e rettifiche di immobilizzazioni	16	-1
Variazione del capitale di esercizio	-2.926	4.739
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	8.997	18.576
C - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
a) immateriali	-579	-26
b) materiali	-12.175	-10.808
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	2	1
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-12.752	-10.833
D - FLUSSO MONETARIO DA/(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO		
Distribuzione di utili	-3.561	-3.561
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) VARIAZIONE CAPITALE PROPRIO	-3.561	-3.561
E - FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	-7.316	4.182
F- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE		
posizione finanziaria netta a breve termine	-11.611	-53.244
posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	-48.948	0
	-60.559	-53.244

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO	2011	2010
Imposte sul reddito corrisposte	5.413	2.719
interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	3	3
interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	536	211

Gestione finanziaria

Il *flusso monetario derivante dall'attività di esercizio* è pari ad Euro migliaia 8.997; la variazione rispetto l'esercizio precedente (Euro migliaia 18.576) è ascrivibile essenzialmente all'incremento del capitale di esercizio, oltre che a minori utili conseguiti nel 2011 rispetto all'esercizio 2010.

Tale flusso monetario risulta inferiore rispetto al fabbisogno generato per l'attività di investimento (Euro migliaia 12.752 maggiore di Euro migliaia 1.919 rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente) e per il pagamento dei dividendi (Euro migliaia 3.561, come nel 2010). Pertanto, il flusso monetario dell'esercizio risulta complessivamente negativo per Euro migliaia 7.316 (nel precedente esercizio tale flusso era risultato positivo per Euro migliaia 4.182).

Nel seguito si riporta la posizione finanziaria della Società in essere alla chiusura dell'esercizio, suddivisa nelle componenti a breve termine ed a medio/lungo termine.

POSIZIONE FINANZIARIA

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2011	31/12/2010
Passività finanziarie non correnti		
Finanziamenti a medio-lungo termine	(50.000)	0
Attività finanziarie non correnti	1.052	1.130
Indebitamento finanziario netto a m/l termine	(48.948)	1.130
Passività finanziarie correnti	(13.283)	(55.535)
Finanziamenti a breve termine v/società del Gruppo	(13.283)	(13.696)
Altre passività finanziarie	0	(41.839)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.672	1.161
Indebitamento finanziario a breve termine	(11.611)	(54.374)
Posizione finanziaria netta complessiva	(60.559)	(53.244)

RAPPORTI CON LA CAPOGRUPPO, LA SOCIETA' CONTROLLANTE E SUE CONTROLLATE

Nel bilancio di esercizio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio di Autostrade per l'Italia S.p.A. che esercita l'attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Tangenziale di Napoli S.p.A.. Nel seguito sono indicati i principali rapporti intercorsi con tale società e con tutte le altre società soggette alla direzione e coordinamento della predetta.

*
* * *
* * * *

In relazione al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che, nel corso del 2011 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conto corrente di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato, utilizzato prevalentemente per la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere Viacard rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sulla Tangenziale di Napoli S.p.A.).

Inoltre, nel corso del 2011 la Società si è rivolta alla controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per le acquisizioni di beni e prestazioni di servizi, inerenti la rilevazione ed elaborazione dei dati di traffico ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

La Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. nel corso del 2011 ha fornito, in base ad apposito contratto, l'attività di internal auditing e di risk management.

In data 10 marzo 2011 è stato sottoscritto inoltre con la Controllante Autostrade per l'Italia un contratto di finanziamento ponte a favore della Società, per un ammontare complessivo di euro 110 milioni; tale finanziamento ponte ha la durata di dieci anni ed è finalizzato sia al rimborso integrale del debito precedentemente contratto verso il Fondo Centrale di Garanzia (come stabilito dalla Convenzione Unica), sia alla parziale copertura del piano investimenti della Società.

Detto finanziamento prevede:

Tasso Base: Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) quotato su base actual 360 alle ore 11:00 italiane pubblicato sulla pagina ICAPEURO (Euribor vs 6 mesi) del circuito Reuters
Periodicità interessi: sei mesi.
Piano di ammortamento: calcolato secondo il metodo delle rate costanti per capitale
Modalità di calcolo degli interessi: Tasso Base al quale verrà applicata la maggiorazione di 2,00 punti percentuali annui
Commissione di strutturazione: Up Front Fee dello 0,50% una tantum sull'ammontare complessivo della linea.
Commissione di disponibilità: la Commitment Fee che dovrà essere corrisposta posticipatamente su base trimestrale di ogni anno sull'ammontare della linea non utilizzata nel periodo.

La Società Essediesse S.p.A., società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività amministrative della Tangenziale di Napoli S.p.A., l'attività di gestione amministrativa del personale ed il service per la gestione dei rapporti di mancato pagamento pedaggi.

La Società SPEA S.p.A., società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con la Tangenziale di Napoli S.p.A. rapporti per il controllo delle opere d'arte, nonché per incarichi di progettazione e di direzione lavori.

Sono in essere, già da alcuni esercizi, taluni progetti di condivisione, con la consociata Autostrade Meridionali S.p.A., del personale dirigente e di alcuni impiegati ed il trasferimento di parte degli uffici della Tangenziale nell'immobile del Centro Direzionale di Napoli di proprietà di Autostrade Meridionali S.p.A, a seguito della stipula di un contratto di locazione - a prezzi di mercato - di due piani dell'edificio.

Nel corso del 2011 la società Autostrade Meridionali S.p.A. ha effettuato l'attività di promozione, di tutela e di sviluppo dell'immagine e dei rapporti con i media a favore di Tangenziale di Napoli in base ad un Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2009.

Tutti i rapporti sopra descritti sono regolati da appositi contratti, sottoscritti a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse di Tangenziale di Napoli S.p.A. in quanto finalizzati all'economicità della gestione, nel rispetto della valorizzazione delle specializzazioni delle varie società del Gruppo.

Nel seguito sono riportate le tabelle che sintetizzano gli effetti economici e patrimoniali derivanti dai rapporti in essere, anche ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L. 136/1999.

TABELLE RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO

(Migliaia di Euro)

Denominazione	2011		2010		2011			2010		
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	Costi		Ricavi
					Servizi	Altro	Servizi	Servizi	Altro	Servizi
Controllanti										
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	10.789	470	10.112	569	923	52	447	786	167	455
Totale capogruppo e controllanti	10.789	470	10.112	569	923	52	447	786	167	455
Consociate										
- Autostrade Tech S.p.A.		1.139		996	2.944			2.701		
- Esseediesse S.p.A.		33		29	435			435		
- AD Moving S.p.A.	81		52				67			86
- Autostrade Meridionali S.p.A.	1.375	2.095	1.677	1.287	1.471	320	1.488	1.587		1.524
- Telepass S.p.A.	119		82		8		174	8		142
- Spea S.p.A.	3	774	6	1.376	347	17		1.286		
- Towerco S.p.A.	222		239				183			199
Totale altre imprese	1.800	4.041	2.056	3.688	5.205	337	1.912	6.017	0	1.951
Totale controllante e altre imprese	12.589	4.511	12.168	4.257	6.128	389	2.359	6.803	167	2.406

TABELLE RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO

(Migliaia di Euro)

Denominazione	2011			2010		
	Crediti	Debiti	Oneri	Crediti	Debiti	Oneri
Controllanti						
- Autostrade per l'Italia S.p.A.		63.283	2.394		13.696	258
Capogruppo						
- Atlantia S.p.A.		4			2.221	
- Schema 28 S.p.A.	215			215		
Totale	215	63.287	2.394	215	15.917	258

ALTRE INFORMAZIONI

Bilancio d'esercizio 2010

Il Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2011 ha approvato la propria relazione sull'esercizio 2010 unitamente al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi presso la sede legale della Società in prima convocazione, e cioè il 18 marzo 2011, ha provveduto ad approvare il bilancio 2010 ed a destinare le diverse quote dell'utile di esercizio.

Organi sociali

L'Assemblea degli Azionisti nella medesima seduta ha altresì designato i nuovi componenti degli organi sociali, risultando terminato, con l'approvazione del bilancio 2010, il mandato a suo tempo conferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Sono stati nominati componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2011-2013:

l'on. Paolo Cirino Pomicino (Presidente), l'ing. Agostino Chisari, l'avv. Pietro Fratta, l'on. Renzo Patria ed il dr. Fabrizio Bravi.

Per il Collegio Sindacale sono stati nominati sindaci effettivi per il triennio 2011-2013:

l'avv. Mario Iannelli, il dr. Francesco Follina, il dr. Silvio Salini, il dr. Roberto Troccoli (su designazione della concedente ANAS) e il dr. Giuseppe Cavalluzzo (Presidente del Collegio su designazione del Ministero dell'Economia e Finanza).

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 aprile 2011 ha pertanto provveduto a conferire per il triennio 2011-2013 la carica di Vice Presidente all'avv. Pietro Fratta e la carica di Amministratore Delegato all'ing. Agostino Chisari, conferendo ad entrambi i relativi poteri.

Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a designare quali nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza la dr.ssa Flavia Corcos e il dott. Arnaldo Musto, fino alla scadenza del Consiglio nominato.

In data 15 luglio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha nominato la dott.ssa Teresa Crisci quale componente dell'Organismo di Vigilanza.

In data 21 ottobre 2011 il dott. Arnaldo Musto ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di componente dell'Organismo di Vigilanza.

Documento Programmatico sulla Sicurezza del trattamento dei dati personali (DPS)

In data 25 marzo 2011 la Società, secondo quanto normativamente prescritto, ha provveduto a redigere e ad adottare con effetto immediato il 5° aggiornamento del DPS. Il documento, munito di data certa, è stato conservato agli atti del vertice aziendale.

Consolidato Fiscale

Si ricorda che la Società ha aderito al Regime di tassazione del "Consolidato fiscale nazionale", per il triennio 2009-2011, predisposto dalla controllante indiretta Atlantia S.p.A..

Contenzioso fiscale

La Società è in attesa dell'esito di alcune istanze di rimborso Irpeg, Ilor ed Irap per anni pregressi. Il diritto al rimborso, già riconosciuto a titolo definitivo ed incassato per gli anni 1989, 1990 e 1991, trae origine dalla ripresa a tassazione, sotto forma di variazione in aumento effettuata in via prudenziale, in sede di dichiarazione dei redditi, di taluni ammortamenti finanziari.

Per tale fattispecie, nel corso del 2008 sono stati iscritti proventi per Euro migliaia 8.022 a seguito del passaggio in giudicato delle sentenze n. 324/45/05 e n. 325/45/05 emesse dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli relative al credito d'imposta IRPEG / ILOR anni 1992 e 1993, non ancora liquidati dall'Amministrazione Finanziaria.

Si evidenzia che, per la medesima fattispecie sono in essere contenziosi per gli esercizi 1994 – 2001 relativamente ai quali, in assenza di una definitiva pronuncia a favore della Società, non si è proceduto all'iscrizione in bilancio dei crediti.

La Società nell'anno 2003 è stata soggetta ad una verifica fiscale (avente ad oggetto l'esercizio 1999) da parte dell'Agenzia delle Entrate, al termine della quale venne redatto un processo verbale di constatazione. L'eccezione più rilevante mossa dall'Ufficio riguardava il corretto trattamento ai fini IVA della rinuncia reciproca delle pretese da parte di Tangenziale ed ANAS in sede di rinnovo della Concessione.

Il 16 aprile 2004 la Società si avvaleva (d.l.24 dicembre 2003 n. 355) del Condono tombale ai fini IVA. Successivamente, la Società riceveva avviso di accertamento sulla medesima questione contro il quale ha presentato ricorso eccependo a sua difesa l'avvenuta presentazione del Condono ai fini IVA.

Nelle more, l'Ufficio aveva notificato alla Società un provvedimento di diniego del Condono ex art. 9 legge 289/02. La Società aveva tempestivamente presentato ricorso sia avverso l'avviso di accertamento sia avverso il provvedimento di diniego del Condono.

In data 5 marzo 2007 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso in ordine all'inconfigurabilità di materia imponibile ai fini IVA in relazione al rinnovo della concessione ANAS ed ha rigettato il ricorso contro il diniego di Condono.

In conseguenza di tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate, in data 6 maggio 2008, ha presentato appello.

In data 2 febbraio 2010, la Commissione Tributaria Regionale di Napoli, ha depositato la sentenza relativa al ricorso avverso l'avviso di accertamento del 2004 da parte dell'Agenzia delle Entrate (Ufficio Napoli 1) afferente il recupero di imposta IVA per l'anno 1999 (Euro migliaia 41.296).

Tale sentenza ha confermato la nullità e l'infondatezza di detto avviso in accordo con la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli in 1° grado. L'Agenzia ha prodotto ricorso per Cassazione.

Ulteriori informazioni

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti.

La Società non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2011, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

La Società non ha sedi secondarie.

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 3, numero 6-bis C.C., relativa all'uso di strumenti finanziari ed ai rischi cui è esposta la Società in relazione a tali strumenti, nonché alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia che:

- la Società non detiene strumenti finanziari rilevanti nell'ambito della situazione patrimoniale e finanziaria in essere, ad eccezione dei debiti finanziari in essere nei confronti della Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A, per Euro migliaia 13.283 relativi al conto corrente di corrispondenza e per Euro migliaia 50.000 relativi alla prima tranches del contratto di finanziamento stipulato in data 10 marzo 2011, di complessivi Euro migliaia 110.000;

- la Società non risulta esposta in maniera apprezzabile a rischi finanziari, intendendo con quest'ultimo termine i rischi:
 - di variazione di valore degli strumenti finanziari, in quanto la Società non possiede strumenti derivati, quote di investimento in fondi, etc.;
 - di credito, in quanto i rapporti con le controparti risultano consolidati ed i soggetti non presentano rischi di default;
 - di liquidità, per la frequenza degli incassi in contanti derivanti dall'attività. Inoltre con riferimento al rimborso anticipato al 2011 all'ANAS S.p.A. del debito relativo all'ex Fondo Centrale di Garanzia, Tangenziale di Napoli S.p.A. si è avvalsa del supporto finanziario della Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A.;
 - di cambio, per l'assenza di partite a credito e a debito in valuta;
 - in riferimento ai rischi di variazione dei flussi finanziari, si evidenzia che i debiti finanziari nei confronti della controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. sono regolati a tasso variabile e pertanto gli stessi potrebbero comportare maggiori oneri finanziari nei futuri esercizi qualora il mercato finanziario di riferimento dovesse evidenziare un incremento dei tassi d'interesse a breve termine.

In relazione a quanto illustrato, al momento non risultano in essere obiettivi e/o politiche specifiche in materia di gestione dei rischi finanziari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si ravvisano fatti salienti successivamente al 31 dicembre 2011.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società proseguirà anche nei prossimi anni la realizzazione del piano di investimenti previsto nella Convenzione sottoscritta con l'ANAS.

Nel corso dell'anno 2012 saranno sottoposti a collaudo i lavori di ampliamento ed adeguamento funzionale della stazione di Corso Malta. Durante tale esercizio proseguiranno i lavori di ampliamento ed adeguamento funzionale della stazione di Zona Ospedaliera. Nel medesimo periodo saranno completate le opere relative alla posa in opera di barriere di sicurezza ed antirumore nel tratto Agnano - Astroni.

Procederà inoltre l'iter approvativo dei progetti di riqualificazione delle stazioni Capodimonte e Capodichino, adeguamento sismico dei Viadotti Capodichino e Fontanelle. Durante l'esercizio 2012, a seguito delle procedure di gara, saranno avviati i lavori di adeguamento sismico del viadotto Arena S. Antonio.

I programmi di manutenzione prevedono, per l'anno 2012, la realizzazione dei consueti lavori di natura ricorrente ed, inoltre, la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la sicurezza della struttura. Relativamente alle pavimentazioni è previsto il rifacimento del manto di usura di tipo drenante, in tratti saltuari, ed inoltre è previsto il completamento della riqualificazione delle barriere di sicurezza nei rami svincolo.

Per quanto riguarda la gestione economica si prevede un miglioramento dei margini operativi per effetto della variazione dei ricavi, che beneficeranno degli incrementi tariffari applicati dall'1/1/2012, seppur mitigati da una previsione di contrazione del traffico, e del contenimento dei costi a seguito del proseguimento degli interventi di razionalizzazione della spesa e di ottimizzazione dell'organizzazione, quale in particolare il piano di automazione delle piste di esazione, con ritorni positivi in termine economici tramite l'internalizzazione di alcune attività resa possibile dalla disponibilità di risorse esattoriali.

Nell'anno 2012 gli esborsi per gli investimenti determineranno un maggiore fabbisogno di risorse finanziarie, che troverà copertura mediante le linee di credito concesse da Autostrade per l'Italia S.p.A. con una maggiore incidenza degli oneri finanziari sui risultati dell'esercizio; le necessità finanziarie connesse all'ordinaria operatività troveranno, invece, integrale copertura dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica corrente.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;
- ad approvare il bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della Società al 31 dicembre 2011 da cui risulta un utile di euro 4.476.261,00;
- a destinare euro 223.813,00 alla riserva legale;
- a destinare quota parte dell'utile di esercizio all'erogazione di un dividendo per complessivi euro 3.351.240,00 pari a 16 centesimi per ciascuna delle 20.945.250 azioni;
- a destinare l'utile residuo di esercizio, pari ad euro 901.208,00, alla riserva straordinaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(On. Paolo Cirino Pomicino)

**Bilancio per l'esercizio chiuso al
31 dicembre 2011**

PROSPETTI
DI
STATO PATRIMONIALE
E
CONTO ECONOMICO

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 (Euro)

Conto Economico 2011 e 2010 (Euro)

Stato Patrimoniale (Unità)

ATTIVO	31/12/2011				31/12/2010			
B) IMMOBILIZZAZIONI								
I - Immobilizzazioni immateriali								
3) Diritti di brev. Industr. e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno			22.224				16.178	
4) Conces, licenze, marchi e diritti simili			61.179.181				63.532.226	
7) Altre			502.130				19.640	
				61.703.535				63.568.044
II - Immobilizzazioni materiali								
1) Terreni e fabbricati			37.815				46.237	
3) Attrezzature industriali e commerciali			747.084				795.137	
4) Altri beni								
a) beni gratuitamente devolvibili		137.731.246				140.489.552		
b) altri beni		385.163				458.170		
			138.116.409				140.947.722	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti								
a) autostrade in costruzione		43.885.074				33.904.703		
b) acconti		11.670				11.670		
			43.896.744				33.916.373	
				182.798.052				175.705.469
III - Immobilizzazioni finanziarie								
1) Partecipazioni in:								
d) altre imprese			2.066				2.066	
2) Crediti								
d) verso altri			1.052.111				1.130.327	
				1.054.177				1.132.393
Totale immobilizzazioni				245.555.764				240.405.906
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
I - Rimanenze								
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			152.415				198.440	
				152.415				198.440
II - Crediti								
1) Verso clienti			4.559.539				4.990.216	
4) Verso controllanti			10.788.949				10.112.214	
4-bis) Crediti tributari			9.878.262				9.629.120	
4-ter) Imposte anticipate			5.273.291				4.183.412	
5) Verso altri								
a) verso altre consociate		1.800.481				2.055.877		
b) verso altri debitori		753.740				691.594		
			2.554.221				2.747.471	
				33.054.262				31.662.433
IV - Disponibilità liquide								
1) Depositi bancari e postali			954.837				841.184	
3) Denaro e valori in cassa			716.756				319.943	
				1.671.593				1.161.127
Totale attivo circolante				34.878.270				33.022.000
D) RATEI E RISCONTI								
- Risconti attivi			228.167				185.922	
				228.167				185.922
Totale ratei e risconti				228.167				185.922
TOTALE ATTIVO				280.662.201				273.613.828

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(segue)

Stato Patrimoniale (Unità)

PASSIVO	31/12/2011			31/12/2010		
A) PATRIMONIO NETTO						
I Capitale			108.077.490			108.077.490
III Riserve di rivalutazione						
- Legge 19 marzo 1983 n° 72	215.086			215.086		
- Legge 30 dicembre 1991 n° 413	1.780.070			1.780.070		
		1.995.156			1.995.156	
			1.995.156			1.995.156
IV Riserva legale			3.364.309			3.016.638
VII Altre riserve						
- Riserva straordinaria	8.033.958			4.988.896		
- Riserva vincolata differenze di manutenzioni	29.200.000			29.200.000		
- Riserva vincolata ritardati investimenti	600.000			600.000		
		37.833.958			34.788.896	
			37.833.958			34.788.896
IX Utile dell'esercizio						
- Utile dell'esercizio		4.476.261			6.953.425	
			4.476.261			6.953.425
Totale Patrimonio Netto			155.747.174			154.831.605
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
3) altri						
- altri	5.618.674			5.876.582		
- spese ripristino e sostituzione beni gratuit. dev.	23.591.662			23.591.662		
		29.210.336			29.468.244	
			29.210.336			29.468.244
Totale fondi per rischi ed oneri						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			7.161.290			7.238.288
D) DEBITI						
3) Debiti verso soci per finanziamenti	49.507.689	50.000.000		0	0	
4) Debiti verso banche		281			111	
5) Debiti verso altri finanziatori					41.839.241	
7) Debiti verso fornitori	326.133	11.527.073		321.000	10.052.625	
11) Debiti verso controllanti		13.826.055			16.486.618	
12) Debiti tributari						
- saldo imposte sul reddito dell'esercizio					126.644	
- altre imposte		386.718			936.848	
		386.718				1.063.492
13) Debiti verso ist previdenza e sicur.sociale		1.113.300				1.121.253
14) Altri debiti						
a) verso altre consociate	1.896.831	4.041.408		1.780.418	3.688.195	
b) verso altri creditori		7.032.893			7.193.856	
		11.074.301				10.882.051
Totale debiti			87.927.728			81.445.391
E) RATEI E RISCONTI						
- Ratei passivi	581.148				575.096	
- Risconti passivi	34.525				55.204	
		615.673			630.300	
Totale ratei e risconti			615.673			630.300
TOTALE PASSIVO			280.662.201			273.613.828
CONTI D'ORDINE						
Impegni di acquisto			11.180.256			22.664.046
Altri conti d'ordine			14.613.360			6.841.073
TOTALE			25.793.616			29.505.119

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conto Economico (Unità)

	2011		2010	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e prestazioni				
a) ricavi netti da pedaggio	63.268.155		61.640.846	
b) altri ricavi delle vendite e prestazioni	4.809.947		4.282.269	
		68.078.102		65.923.115
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		180.941		160.000
5) Altri ricavi e proventi		2.912.793		2.814.404
Totale valore della produzione		71.171.836		68.897.519
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		1.825.096		1.413.614
7) Per servizi		15.593.775		14.518.260
8) Per godimento di beni di terzi		539.156		543.823
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	17.558.675		17.769.855	
b) Oneri sociali	5.453.786		5.332.029	
c) Trattamento di fine rapporto	476.944		273.065	
e) Altri costi	1.456.146		1.414.076	
		24.945.551		24.789.025
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.443.119		2.396.207	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali				
<i>beni non reversibili</i>				
- terreni e fabbricati	8.421		10.003	
- attrezzature industriali e commerciali	377.771		375.128	
- altri beni	173.656		189.302	
<i>beni reversibili</i>				
- finanziario	4.504.830		4.419.357	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante				
	5.064.678	7.648.304	4.993.790	7.618.124
	140.507	46.025	228.127	45.266
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) Accantonamenti per rischi				
- Altri accantonamenti	780.777		1.160.900	
- Spese ripristino e sostit beni gratuitamente Devolvibili			-294.000	
		780.777		866.900
13) Altri accantonamenti				63.000
14) Oneri diversi di gestione				
- Minusvalenze da alien. realizzzi beni strum.li	17.560		4.745.771	
- Canoni di concessione	7.013.973		577.749	
- Altri oneri	665.988			
		7.697.521		5.323.520
Totale costi della produzione		59.076.205		55.181.532
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		12.095.631		13.715.987

	2011		2010	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari				
a) Proventi da crediti immobilizzati verso altri			213	
d) Proventi diversi dai precedenti	3.479		55.975	
		3.479		56.188
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
- Interessi ed altri oneri finanziari v/s imprese controllanti	2.393.966		258.159	
- Interessi ed altri oneri verso banche	273.247		23.054	
- Interessi ed altri oneri finanziari	296		1.138	
	2.667.509		282.351	
		-2.667.509		-282.351
Totale proventi ed oneri finanziari		-2.664.030		-226.163
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari				
- Altri proventi straordinari	368.097		107.935	
		368.097		107.935
21) Oneri straordinari				
- Imposte relative ad esercizi precedenti	27.228		22.065	
- Altri oneri straordinari	1.167.002		1.334.288	
		-1.194.230		-1.356.353
Totale proventi ed oneri straordinari		-826.133		-1.248.418
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		8.605.468		12.241.406
22) Imposte sul reddito di esercizio:				
- Imposte correnti	-5.219.086		-5.429.064	
- Imposte differite e anticipate	1.089.879		141.083	
		-4.129.207		-5.287.981
23) UTILE DELL'ESERCIZIO		4.476.261		6.953.425

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto in base alla normativa del Codice Civile in materia di bilancio (art. 2423 e seguenti c.c.), interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Tangenziale di Napoli S.p.A. (nel seguito anche Società) gestisce in regime di concessione l'omonima autostrada urbana, da essa stessa realizzata tra la fine degli anni sessanta e l'inizio degli anni settanta. La scadenza della concessione è fissata al 31 dicembre 2037, in base alla Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2010. La Convenzione Unica è stata approvata ex lege ai sensi dell'articolo 8-duodecies della Legge 101/2008 e s.m. ed è efficace, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 78/2010, a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 24 novembre 2010 tra ANAS e Tangenziale di Napoli dell'atto di recepimento delle prescrizioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), rese col parere favorevole in data 13 maggio 2010.

Rientrano nell'oggetto sociale della Società anche la promozione, la progettazione, la costruzione e/o l'esercizio di altre autostrade e/o tratte autostradali contigue complementari o comunque connesse a quelle già concesse, da ottenersi in concessione a norma di legge.

L'intero pacchetto azionario della Società è detenuto da Autostrade per l'Italia S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, e che gestisce la maggioranza dell'intera rete autostradale italiana a pedaggio, a sua volta controllata da Atlantia S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società non detiene partecipazioni di controllo o collegamento in altre imprese.

Per quanto riguarda la natura dell'attività della Società, i fatti di rilievo intercorsi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, nonché dopo la chiusura dello stesso, i rapporti con le imprese controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del presente bilancio d'esercizio a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, espresso in Euro, è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, dal conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, e dalla presente nota integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

I valori esposti nei suddetti prospetti contabili presentano a fini comparativi, come richiesto dalla legge, i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2010. In riferimento a quest'ultimi si evidenzia che, ai fini di una migliore rappresentazione, alcuni valori ricompresi nello stato patrimoniale sono stati oggetto di riclassifica per importi non rilevanti, rispetto a quelli rappresentati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

Al fine di completare il quadro informativo relativo alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società nella presente nota integrativa è esposto il prospetto delle variazioni intervenute nelle singole voci del patrimonio netto, mentre nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio, cui si rinvia, è riportato il rendiconto finanziario.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati.

I valori delle poste riportate nel bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute a norma di legge.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione legale, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, dalla KPMG S.p.A., in esecuzione dell'incarico conferitole ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono quelli previsti dal Codice Civile, ovvero quelli della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza degli aspetti sostanziali delle operazioni rispetto a quelli formali, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione adottati dalla Società per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2011 sono corrispondenti a quelli applicati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente e sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* comprende l'onere sostenuto dalla Società nei confronti del Concedente in relazione al rinnovo della Convenzione intercorso nel 1999, a fronte di contributi maturati al 31 dicembre 1998 e non riscossi. In occasione di tale rinnovo della Convenzione è stata accordata la proroga della concessione stessa; l'ammortamento del conseguente onere iscritto in tale voce delle immobilizzazioni materiali è pertanto effettuato in relazione alla scadenza del 31 dicembre 2037, con un criterio a quote costanti.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e sono sistematicamente ammortizzate in tre esercizi ovvero sulla loro presunta vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate nel caso di accertamento di perdite durevoli di valore delle stesse.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivi degli oneri accessori attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Con particolare riferimento alle voci *Beni gratuitamente devolvibili* ed *Immobilizzazioni materiali in corso*, sono compresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, nonché gli adeguamenti strutturali dell'autostrada, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica e in aderenza al documento n. 16 dell'OIC.

Il costo, come sopra determinato delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni materiali reversibili, da devolvere all'ente concedente alla scadenza della concessione, sono ammortizzate nel periodo di durata della loro vita utile che si estende fino alla scadenza del periodo di concessione (31 dicembre 2037), in modo da ripartire il costo delle opere destinate alla gratuita devoluzione; in particolare per i beni gratuitamente devolvibili entrati in esercizio a

partire dal 1° gennaio 1999, le quote di ammortamento sono determinate con il criterio delle quote differenziate crescenti, in accordo con il piano finanziario allegato alla Convenzione stipulata con l'ANAS, in quanto coerente con la modalità con cui i benefici economici e finanziari legati a tali immobilizzazioni affluiranno alla Società.

Le spese da sostenere in futuro per il ripristino dei beni reversibili, cioè per ripristinare gli stessi nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente, sono accantonate in apposito "Fondo spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili". Nella determinazione dello stesso si tiene conto dell'usura dei beni già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, nonché delle manutenzioni già programmate per i successivi esercizi.

Gli ammortamenti dei beni non reversibili sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, nel rispetto del loro deperimento economico – tecnico, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

Tabella Coefficienti di Ammortamento Immobiliz.ni Materiali	
Categoria Economico-Tecnica	Aliquota Ammortamento
Terreni e fabbricati	
- Costruzioni leggere	10%
Attrzzature industriali e commerciali	
- Automezzi	25%
- Attrezzature varie	12%
- Officine meccaniche	10%
Altri beni	
- Macchine di ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Mobili e arredi	12%

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore, mentre le eventuali partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto ovvero al presumibile valore di realizzo, se minore.

Rimanenze

La valutazione è effettuata al costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Nel caso in cui tale valore risultasse superiore a quello desumibile dall'andamento del mercato, si provvede al conseguente allineamento a quest'ultimo.

Crediti

I crediti sono classificati, in relazione alle loro caratteristiche, tra le *Immobilizzazioni finanziarie* o nell'*Attivo circolante*, e sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile minor valore di realizzo. In particolare la società effettua stanziamenti al fondo svalutazione crediti per tener conto dei rischi e delle perdite sui crediti derivanti dal recupero di mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP) e dei crediti commerciali.

I fondi svalutazione crediti sono stati determinati sia attraverso una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione del rischio generico, secondo prudenza e in base all'esperienza acquisita.

Tutti i crediti sono espressi in euro.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data del bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Nei fondi per rischi ed oneri è compreso il *Fondo spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili*, che recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi per il ripristino o per la sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura, già manifestatasi alla data di chiusura del bilancio. Tali costi devono essere sostenuti per il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture

autostradali, in considerazione dell'obbligazione della Società a restituire l'autostrada all'Ente Concedente al termine della Concessione e tenendo altresì conto dei conseguenti programmi d'intervento.

Inoltre, è compreso il Fondo per rischi costituito a fronte degli oneri presunti derivanti dal contenzioso con terzi, con il personale e dei rischi derivanti da accertamenti tributari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

A seguito dell'approvazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007, nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, e dal 30 giugno 2007 o data di adesione antecedente, nel caso di opzione per la previdenza complementare, sono iscritti nel passivo per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio e quindi versate al Fondo di Tesoreria od alla previdenza complementare secondo le scadenze di legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di estinzione.

Tutti i debiti della Società sono espressi in euro.

Ratei e risconti

I *Ratei e risconti* (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, al fine di ripartire quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che per effetto dell'affidamento in service del controllo dati del traffico e dell'accentramento presso la Controllante della gestione Telepass e Viacard, parte dei ricavi da pedaggio, con riferimento all'ultimo periodo dell'esercizio, sono determinati in funzione dei transiti rilevati.

Imposte

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo all'IRAP è esposto nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo circolante nella voce "Crediti tributari".

Con riferimento alle imposte IRES, si evidenzia che a partire dall'esercizio 2009 la Società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto dalla controllante indiretta Atlantia S.p.A.. Come noto, tale istituto di diritto tributario prevede essenzialmente che sia redatta una dichiarazione fiscale unica relativamente ai redditi imponibili riferibili a tutte le società aderenti e che la sola capogruppo provveda ai relativi ed eventuali versamenti d'imposta.

Per quanto riguarda la rappresentazione di quanto sopra descritto nel bilancio della Società, le voci "crediti verso controllanti" e "debiti verso controllanti" includono le somme rispettivamente da ricevere o trasferire alla controllante indiretta in relazione alle imposte correnti IRES di competenza dell'esercizio, al netto delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono iscritte qualora esistano ragionevoli probabilità che il relativo debito insorga e hanno come contropartita nel passivo il "Fondo per imposte, anche differite".

Futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono classificati nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Conti d'ordine

Con riferimento alle garanzie prestate ed agli impegni assunti, si specifica che:

- le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altre obbligazioni garantite;
- gli impegni di acquisto o di vendita sono determinati in base al residuo obbligo di esecuzione sui contratti in corso;
- le riserve rivendicate dagli appaltatori sono iscritte in base alle richieste delle imprese; le riserve eventualmente riconosciute saranno imputate ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

Di seguito sono riportate le informazioni relative alle singole poste del bilancio al 31 dicembre 2011, con indicazione in parentesi dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2010.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI	Euro migliaia 245.556	(240.406)
-------------------------	------------------------------	------------------

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia 61.703	(63.568)
-------------------------------------	-----------------------------	-----------------

Nel prospetto n. 1 della pagina seguente sono riportate la consistenza e le variazioni intervenute nel 2011 relativamente alle tipologie di beni immateriali comprese nella voce.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI

UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	Euro migliaia 22	(16)
--	------------------	------

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi, ammortizzati in tre anni ed esposti al netto dei relativi ammortamenti cumulati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Euro migliaia 61.179	(63.532)
---	----------------------	----------

Si tratta dell'onere sostenuto dalla Società in occasione del rinnovo della convenzione sottoscritta nel 1999, derivante alla rinuncia al credito vantato al 31 dicembre 1998 nei confronti del Concedente.

L'importo esposto in bilancio, pari a 61.179 migliaia di euro, è dato dal saldo tra i suddetti oneri alla data di rinnovo della Concessione (Euro migliaia 91.769) ed i relativi ammortamenti accumulati (Euro migliaia 30.590), determinati a quote costanti in relazione alla scadenza della concessione. La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro migliaia 2.353.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia 502	(20)
------------------------------------	-------------------	------

Nella voce sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione di software per l'aggiornamento di pacchetti applicativi per la contabilità generale e del personale e per il datawarehouse per le statistiche di traffico e gestionali, per la realizzazione dell'archivio cartografico e per la costituzione della banca dati aziendale, tutti ammortizzabili in tre anni. La variazione intercorsa nel 2011 è riferibile ad oneri accessori sul finanziamento ricevuto dalla Controllante (Euro migliaia 550) al netto della quota di ammortamento pari a Euro migliaia 68.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
(PROSPETTO N.1)

(Migliaia di euro)	31/12/2010			Variazioni dell'esercizio		31/12/2011		
	COSTO	AMMORT.	SALDO	Costo originario Acq.e capit.	Ammortamenti Incrementi	COSTO	AMMORT.	SALDO
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz. delle opere dell'ingegno	122	106	16	28	22	150	128	22
Conces. licenze, marchi e diritti simili	91.769	28.237	63.532		2.353	91.769	30.590	61.179
Immobilizzazioni in corso e acconti								
Altre:								
Software prodotto intern non tutelato	644	633	11		6	644	639	5
Archivio tecnico opere diverse	272	263	9		4	272	267	5
Oneri accessori su finanziamenti				550	58	550	58	492
	916	896	20	550	68	1.466	964	502
Totale	92.807	29.239	63.568	578	2.443	93.385	31.682	61.703

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni, non ricorrendone i presupposti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **Euro migliaia 182.798 (175.705)**

Nel prospetto n. 2, è indicata la consistenza e le variazioni delle voci di seguito dettagliate.

TERRENI E FABBRICATI **Euro migliaia 38 (46)**

Il decremento di tale voce è costituito dalla quota di ammortamento dell'esercizio.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI **Euro migliaia 747 (795)**

Sono costituiti dai cespiti non reversibili come attrezzature e autoveicoli; il decremento netto dell'esercizio 2011 è dato dall'effetto degli investimenti (Euro migliaia 349) e dalle quote di ammortamento dell'esercizio (Euro migliaia 378). Le dismissioni hanno comportato un decremento del costo storico per Euro migliaia 179 e un decremento del fondo ammortamento di Euro migliaia 179

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI **Euro migliaia 137.731 (140.490)**

Questa voce comprende i costi sostenuti per la costruzione dell'autostrada assentita in concessione, che sarà trasferita all'ANAS al termine della concessione stessa, ed i successivi lavori di ammodernamento e potenziamento.

I cespiti sono evidenziati al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario.

In passato, in esecuzione di specifiche leggi, i beni inclusi in tale categoria sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie.

Nella tabella seguente è riepilogata la composizione del residuo da ammortizzare, confrontato con quello del precedente esercizio.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Beni gratuitamente devolvibili – valore lordo	366.265	364.518	1.747
Ammortamenti accumulati	- 228.534	- 224.028	- 4.506
Saldo netto	137.731	140.490	-2.759

ALTRI BENI Euro migliaia 385 (458)

Sono costituiti dai cespiti non reversibili necessari per il regolare funzionamento degli uffici, quali macchine di ufficio elettroniche, mobili ed arredi e beni di modico valore.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI Euro migliaia 43.897 (33.916)

Sono costituite essenzialmente dagli investimenti in corso per i lavori di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura autostradale. Il saldo al 31 dicembre 2011 comprende essenzialmente i costi sostenuti per i seguenti interventi in corso di realizzazione:

- ampliamento della stazione di Corso Malta (per la parte ancora non in esercizio);
- rampa di ingresso e nuova stazione di Zona Ospedaliera.

Il saldo degli acconti al 31 dicembre 2011 è pari ad Euro migliaia 12, così come al 31 dicembre 2010.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO
(PROSPETTO N.2)**

(Migliaia di euro)	31/12/2010					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						31/12/2011						
	IMMOBILIZZ		CONTR. BENI GRAT. DEVOLV	F.DO AMM.		SALDO	COSTO ORIGINARIO e Passaggi capitalizzazi in oni esercizio Dism			AMM. IND. Increme nti Dismiss ioni		AMMORT. FINANZ Incrementi	IMMOBILIZZ LORDE		CONTR. BENI GRAT. DEVOLV	FONDO AMMORT.		SALDO
	COSTO	RIVAL		INDUS	FINANZ		capitalizzazi oni	Passaggi in esercizio	Dism	Increme nti	Dismiss ioni		COSTO	RIVAL		INDUS	FINANZ	
Terreni e fabbricati	405			359	46				8				405			367	38	
Attrez.industr.e comm.	3.163			2.369	795	349		197	378	179			3.314			2.567	747	
Attrezzatura varia e minuta	290			264	26	2			6				292			270	22	
Attrezzatura lavori autostradali	5			1	5				1				4			1	3	
Officine meccaniche																		
Autoveicoli da trasporto	1.972			1.474	498	317		158	253	142			2.131			1.585	546	
Autovetture, motov. e simili	896			630	266	30		39	118	37			887			711	176	
Attrezzature industr. e comm.																		
Beni gratuit. Devolv.:	302.074	66.563	-4.119	224.028	140.490	654	1.092				4.506		303.820	66.563	-4.119	228.534	137.731	
Terreni	51.142	11.443		40.446	22.139						731		51.142	11.443		41.177	21.408	
Fabbricati industriali	8.931	3.898		5.446	7.383						222		8.931	3.898		5.668	7.161	
Costruzioni leggere	3.857	185		1.946	2.096						68		3.857	185		2.014	2.028	
Opere d'arte fisse	208.821	48.381	-4.119	164.889	88.194	624	983				2.916		210.428	48.381	-4.119	167.805	86.886	
Altre opere d'arte	12.515	1.829		4.583	9.761	30	109				254		12.654	1.829		4.837	9.646	
Impianti esazione ped.	16.808	827		6.718	10.917						315		16.808	827		7.033	10.602	
Altri beni	3.109			2.651	458	101			174				3.210			2.825	385	
Macchine elettroniche per ufficio	842			582	260	71			121				913			703	210	
Mobili e arredo	2.267			2.069	198	30			53				2.297			2.122	175	
Immob.in corso e acc.	33.916				33.916	11.072	-1.092						43.896				43.896	
Beni gratuit.dev.in corso	33.904				33.904	11.072	-1.092						43.884				33.904	
autostrade in costruzione																		
Acconti a fornitori	12				12								12				12	
Totale	342.667	66.563	-4.119	5.379	224.028	175.705		197	560	179	4.506		354.645	66.563	-4.119	5.759	228.534	182.798

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Euro migliaia	1.054	(1.132)
-------------------------------------	----------------------	--------------	----------------

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2011 sono composte come di seguito indicato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	Euro migliaia	2	(2)
--	----------------------	----------	------------

La voce, costituita dalla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia, (pari al 2,30%) non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI DIVERSI	Euro migliaia	1.052	(1.130)
------------------------	----------------------	--------------	----------------

La voce è relativa ai depositi cauzionali versati per i contratti di fitto e per la concessione del ponte radio (Euro migliaia 26) ed al saldo dei crediti verso il personale dipendente per prestiti agevolati (Euro migliaia 1.026) la cui erogazione è iniziata nel corso del 2009. Tali prestiti sono recuperati mediante trattenute mensili in busta paga comprensive anche di quota di interessi calcolati in base all'Euribor 1 mese più spread 0,6%.

ATTIVO CIRCOLANTE **Euro migliaia** 34.878 (33.022)

RIMANENZE **Euro migliaia** 152 (199)

Sono costituite dai materiali di scorta per l'esercizio e per la manutenzione autostradale, valutati al costo medio ponderato.

CREDITI **Euro migliaia** 33.054 (31.662)

Nel prospetto seguente sono riportate la consistenza e le variazioni dei crediti.

I crediti non sono stati ripartiti per area geografica, trattandosi interamente di crediti in euro verso soggetti nazionali.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	31/12/11	31/12/10	VARIAZIONI
Verso Clienti	5.523	5.850	(326)
Fondo svalutazione Crediti	(34)	(38)	4
Fondo sval. Crediti RMPP	(930)	(822)	(108)
Verso Controllante	10.789	10.112	677
Tributari	9.878	9.629	249
Imposte anticipate	5.273	4.183	988
Verso altri	2.555	2.748	(194)
Totale crediti	33.054	31.662	1.290

CREDITI VERSO CLIENTI **Euro migliaia** 4.559 (4.990)

Comprende i crediti vantati nei confronti delle società concessionarie delle aree di servizio e verso altri clienti per fatture emesse in corso di riscossione e da emettere per le prestazioni di

competenza dell'esercizio 2011. Il decremento rispetto allo scorso esercizio è da attribuirsi all'incasso di corrispettivi da aree di servizio.

Il valore dei crediti, iscritti al valore nominale, è esposto al netto del fondo svalutazione crediti, pari a complessivi Euro migliaia 964 (euro migliaia 860 al 31/12/2010). L'incremento di Euro migliaia 104, rispetto al precedente esercizio, è dovuto ad un ulteriore accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Recupero Mancati Pagamenti Pedaggi (RMPP).

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti:

TABELLA CREDITI VERSO CLIENTI

(migliaia di euro)	31/12/2011	31/12/2010
Utenti correntisti e assimilati da RMPP	1.193	1000
Fondo svalutazione crediti per RMPP	-930	-822
Altri crediti verso clienti	4.330	4.850
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-34	-38
Totale	4.559	4.990

CREDITI VERSO CONTROLLANTI Euro migliaia 10.789 (10.112)

Il credito esposto è maturato a fronte dei pedaggi assolti dagli utenti mediante l'utilizzo di Telepass, tessere a scalare ed altri mezzi di pagamento non contestuali, la cui gestione tecnica ed economica è regolata da apposita convenzione sottoscritta con Autostrade per l'Italia S.p.A..

CREDITI TRIBUTARI Euro migliaia 9.878 (9.629)

Comprende ancora un residuo del credito di Euro migliaia 725 iscritto nei confronti dell'Erario a seguito delle sentenza n. 452 pronunciata il 28 febbraio 2005 dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli concernente le istanze di rimborso IRPEG – ILOR per l'anno 1991 che risulta passata in giudicato a fine 2006. Nell'anno 2008 è passato in giudicato, e quindi riconosciuto, un

ulteriore credito dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli, concernente le istanze di rimborso IRPEG – ILOR per gli anni 1992 / 1993 (per un importo di Euro migliaia 8.218), in corso di liquidazione. La voce comprende, inoltre, il credito per istanze di rimborso IRES/IRPEG da IRAP per gli esercizi dal 2004 al 2007 per Euro migliaia 272, IVA da recuperare per Euro migliaia 26, il credito per la regolazione IVA mensile per Euro migliaia 398, il credito per la regolazione IRAP del 2011 per Euro migliaia 65 e il credito d'imposta per le aree svantaggiate (Visco sud) Euro migliaia 173.

IMPOSTE ANTICIPATE Euro migliaia 5.273 (4.183)

La voce è costituita da imposte anticipate IRES e IRAP per Euro migliaia 5.273. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

(Migliaia di euro)

IMPOSTE ANTICIPATE						
Descrizione	Saldo al 31/12/2011			Saldo al 31/12/2010		
	Importo	Aliquota	Imposta	Importo	Aliquota	Imposta
<u>Accantonamento a fondi tassati :</u>						
- Fondo ripristino imp. Ires	8.365	27,50%	2.300	4.308	27,50%	1.185
- Fondo ripristino imp. Irap	23.592	4,17%	985	23.592	4,17%	985
- Svalutazione crediti	936	27,50%	257	831	27,50%	229
- Fondo vertenze in corso tributarie/legali	576	27,50%	158	729	27,50%	200
- Fondo vertenze in corso tributarie/legali	576	4,17%	25	729	4,17%	30
- Fondo vertenze in corso legali	3.116	27,50%	857	3.218	27,50%	885
- Fondo vertenze in corso legali	3.116	4,17%	130	3.218	4,17%	134
- Fondo vertenze in corso :Personale	1967	27,50%	541	1.703	27,50%	468
- Fondo oneri diversi (PIT)		27,50%		226	27,50%	62
- Benefici ai Dipendenti	69	27,50%	19		27,50%	
<u>Altre variazioni temporanee</u>						
- Compensi amministratori non pagati		27,50%	0	16	27,50%	4
- Spese di rappresentanza		27,50%	0	1	27,50%	0
Saldo di bilancio	42.313		5.273	38.571		4.183

CREDITI VERSO ALTRI Euro migliaia 2.555 (2.748)

La voce è così composta:

	31/12/2011	31/12/2010
Crediti v/imprese consociate	1.801	2.056
Crediti v/Amministrazioni Pubbliche	100	36
Crediti v/dipendenti	230	305
Crediti diversi	287	287
Altri crediti	137	64
Totale	2.555	2.748

DISPONIBILITÀ LIQUIDE Euro migliaia 1.672 (1.161)

In dettaglio le disponibilità liquide sono così costituite:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI Euro migliaia 955 (841)

Nella voce sono compresi il saldo del c/c postale ordinario per Euro migliaia 745 e disponibilità bancarie per Euro migliaia 210.

DENARO E VALORI IN CASSA Euro migliaia 717 (320)

L'importo è costituito dalle disponibilità liquide di cassa (Euro migliaia 2), da pedaggi in corso di conta a fine esercizio (Euro migliaia 636), da fondi di moneta spicciola e di rotazione per le operazioni di esazione, da fondi spese ed altri (Euro migliaia 79).

RATEI E RISCONTI ATTIVI Euro migliaia 228 (186)

L'importo di Euro migliaia 228 è relativo essenzialmente al risconto di costi sostenuti per premi assicurativi (Euro migliaia 191) e per oneri finanziari (Euro migliaia 37), liquidati anticipatamente.

Crediti e Ratei attivi, distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)

	31/12/2011				31/12/2010			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
<u>Crediti immobilizzati finanziari</u>								
Crediti per acconti di imposta TFR								
Altri depositi cauzionali verso imprese controllanti								
Depositi cauzionali Amm.ni Pubbliche								
TOTALE CREDITI DELLE IMMOBILIZZ.FINANZ.								
Crediti del circolante								
Crediti commerciali verso Controllante	10.789			10.789	10.112			10.112
Crediti commerciali verso Clienti	4.559			4.559	4.990			4.990
Crediti commerciali verso Consociate	1.801			1.801	2.056			2.056
Crediti tributari imposte sul reddito								
Crediti tributari da partec. Cons. fiscale								
Altri crediti tributari	9.878			9.878	9.629			9.629
Imposte anticipate		5.273		5.273		4.183		4.183
Crediti vari verso altri	754			754	692			692
TOTALE CREDITI DEL CIRCOLANTE	27.781	5.273		33.054	27.479	4.183		31.662
TOTALE RATEI e RISCONTI ATTIVI								
Risconti attivi commerciali	288			288	186			186
	288			288	186			186
Totale	28.069	5.273		33.342	27.665	4.183		31.848

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	Euro migliaia 155.747	(154.831)
-------------------------	------------------------------	------------------

CAPITALE SOCIALE	Euro migliaia 108.077	(108.077)
-------------------------	------------------------------	------------------

Il pacchetto azionario, costituito da n. 20.945.250 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16, è detenuto interamente dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A..

RISERVE DI RIVALUTAZIONE	Euro migliaia 1.995	(1.995)
---------------------------------	----------------------------	----------------

Trattasi del residuo ammontare della riserva iscritta in bilancio a seguito dell'applicazione della legge 72 del 19/3/1983 (Euro migliaia 215) e del saldo attivo della rivalutazione di cui alla legge 413 del 30/12/1991 (Euro migliaia 1.780).

RISERVA LEGALE	Euro migliaia 3.364	(3.017)
-----------------------	----------------------------	----------------

L'incremento di Euro migliaia 347 intercorso nell'esercizio è stato determinato dalla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2010, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 18 marzo 2011.

RISERVA STRAORDINARIA	Euro migliaia 8.034	(4.989)
------------------------------	----------------------------	----------------

L'incremento pari ad Euro migliaia 3.045 è rappresentato dall'accantonamento della quota residua dell'utile dell'esercizio 2010, dopo la destinazione del 5% alla riserva legale e la distribuzione dei dividendi all'Azionista, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 18 marzo 2011.

PATRIMONIO NETTO

VOCI	31/12/2009				31/12/2010				31/12/2011
		Destinazione utili	Dividendi	Risultato dell'esercizio		Destinazione utili	Dividendi	Risultato dell'esercizio	
Capitale Sociale	108.077				108.077				108.077
Riserve di rivalutazione	1.995				1.995				1.995
Riserva legale	2.785	233			3.017	347			3.364
Altre riserve									
Riserva straordinaria	4.120	868			4.989	3.045			8.034
Riserva straord. vinc. diff. Manutenzione	29.200				29.200				29.200
Riserva straord. vinc. ritardati investimenti	600				600				600
Utili a nuovo		3.561	-3.561			3.561	-3.561		
Utile dell'esercizio	4.662	-4.662		6.953	6.953	-6.953		4.476	4.476
	151.439		-3.561	6.953	154.831		-3.561	4.476	155.747

Le poste del patrimonio netto (capitale e riserva) sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n° 7-bis					
	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	108.077				
Riserva di capitale					
Riserva da rivalutazione :					
-Legge 72/1993	215	A-B			
-Legge 413/1991	1.780	A-B			
Riserve di utili :					
Riserva legale	3.365	B			
Riserva straordinaria	8.034	A-B-C	8.034		
Riserva vincolata per ritard. Manutenz.	29.200	A-B			
Riserva vincolo per ritard. Investimenti	600	A-B			
Utile dell'esercizio	4.476				
TOTALE	155.747		8.034	0	0
di cui : Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			8.034		

Legenda

- A : per aumento di capitale
- B : per copertura perdite
- C : per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI Euro migliaia **29.210** (29.468)

FONDO SPESE DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE

DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia 23.592 (23.592)

La consistenza del Fondo, costituito a partire dal 1988 a norma dell'art. 73 del D.P.R. 917/86, è rimasta invariata rispetto all'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2010 in quanto lo stesso risulta congruo in rapporto alle esigenze, descritte nella sezione dedicata ai principi contabili utilizzati.

ALTRI FONDI

Euro migliaia 5.618 (5.876)

La voce comprende i fondi per contenziosi e vertenze (contenzioso riguardante il personale, contenzioso con terzi e con l'Amministrazione Finanziaria), la cui consistenza è ritenuta congrua a far fronte ad eventuali oneri derivanti dalle vertenze in corso. Per quanto riguarda i contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

Di seguito è riportato il dettaglio dei fondi con la relativa movimentazione del 2011.

	31 dic 2010	Incrementi	Utilizzo	31 dic 2011
Fondo spese ripr./sost. beni gratuitamente devolvibili	23.592	7.585	-7.585	23.592
Fondo contenziosi e vertenze	5.876	781	-1.039	5.618
Totale	29.468	8.366	-8.624	29.210

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DI LAVORO SUBORDINATO

Euro migliaia 7.161 (7.238)

La variazione netta dell'esercizio (decremento di Euro migliaia 77) è essenzialmente il risultato dell'accantonamento dell'esercizio 2011 (per Euro migliaia 477), degli utilizzi conseguenti ad anticipazioni (per Euro migliaia 243) e liquidazioni (per Euro migliaia 282) e dell'Imposta sostitutiva sul TFR (per Euro migliaia 29).

DEBITI

Euro migliaia 87.928 (81.445)

La voce comprende i debiti vari di natura finanziaria e commerciale. In particolare sono rappresentati da:

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Euro migliaia 50.000 (0)

Il debito si riferisce alla prima tranches del contratto di finanziamento stipulato con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 10 marzo 2011, di complessivi Euro migliaia 110.000. Lo stacco della prima tranches del finanziamento è avvenuta in data 21 marzo 2011 con un tasso "all-in" pari al 5,437%.

Riguardo le condizioni di tale finanziamento si rinvia al paragrafo "Rapporti con la Capogruppo, la società controllante e sue controllate".

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	Euro migliaia	0	(41.839)
---------------------------------	---------------	---	----------

I debiti verso altri finanziatori hanno saldo pari a zero in quanto il debito relativo al Fondo Centrale di Garanzia (al 31 dicembre 2010 pari ad Euro migliaia 41.839) è stato integralmente rimborsato al Concedente in data 21 marzo 2011, così come previsto dall'articolo 5 ter della Convenzione Unica.

DEBITI VERSO FORNITORI	Euro migliaia	11.527	(10.052)
------------------------	---------------	--------	----------

Il saldo presenta un incremento di Euro migliaia 1.475 rispetto al precedente esercizio. La voce evidenzia un maggiore indebitamento verso fornitori ed appaltatori.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Euro migliaia	13.826	(16.487)
---------------------------	---------------	--------	----------

La voce rappresenta per Euro migliaia 13.283, il saldo al 31 dicembre 2011 (Euro migliaia 13.695 al 31 dicembre 2010) del rapporto di conto corrente con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A., intrattenuto a condizioni di mercato, a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo.

DEBITI TRIBUTARI	Euro migliaia	387	(1.063)
------------------	---------------	-----	---------

Sono rappresentati dai debiti per ritenute IRPEF dipendenti e professionisti da versare all'Erario.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

E DI SICUREZZA SOCIALE	Euro migliaia	1.113	(1.121)
------------------------	---------------	-------	---------

Sono rappresentati dai contributi dovuti dalla Società maturati al 31 dicembre 2011 e da versare nei mesi successivi.

ALTRI DEBITI Euro migliaia 11.074 (10.882)

Il saldo della voce altri debiti è composto come segue.

	31/12/2011	31/12/2010
Debiti verso imprese consociate	4.041	3.689
Debiti per pedaggi in corso di regolazione	3.048	3.039
Debiti verso dipendenti	1.574	1.828
Debiti diversi	2.411	2.326
Totale	11.074	10.882

RATEI E RISCOINTI PASSIVI Euro migliaia 616 (630)

Ratei passivi

Il saldo è pari ad Euro migliaia 616 e per Euro migliaia 581 è relativo alla iscrizione di costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 relativi al personale dipendente (elementi differiti della retribuzione e quattordicesima mensilità).

Risconti passivi

Il saldo è pari ad Euro migliaia 35 rispetto ad Euro migliaia 55 al 31 dicembre 2010 e rappresenta i risconti di canoni di concessioni in uso a terzi (ponti radio, fitti attivi).

Debiti e Ratei passivi distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)

	31/12/2011				31/12/2010			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
Debiti finanziari a medio-lungo termine								
Debiti verso soci per finanziamenti	492	49.508		50.000				
Debiti finanziari a breve verso Anas (ex F.C.G.)					41.839			41.839
	492	49.508		50.000	41.839			41.839
Debiti del circolante								
<u>Debiti finanziari diversi</u>								
Debiti verso banche								
<u>Debiti commerciali</u>								
Debiti verso fornitori	11.201			11.201	9.731			9.731
Debiti per ritenute a garanzia		326		326		321		321
Debiti commerciali verso consociate	4.042			4.042	3.689			3.689
Debiti commerciali verso controllanti	500			500	570			570
Debiti commerciali verso altri								
	15.743	326		16.069	13.990	321		14.311
Altri debiti verso controllanti	13.326			13.326	15.917			15.917
Debiti diversi verso terzi	5.136	1.897		7.033	4.601	1.780		6.381
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.113			1.113	1.121			1.121
Debiti tributari	387			387	1.876			1.876
Altri debiti tributari								
	19.962	1.897		21.859	23.515	1.780		25.295
Totale debiti	36.197	51.731		87.928	79.344	2.101		81.445
Ratei passivi								
Altri ratei passivi	616			616	630			630
	616			616	630			630
	36.813	51.731		88.544	79.974	2.101		82.075

CONTI D'ORDINE **Euro migliaia 25.793** **(29.505)**

Al fine di integrare opportunamente le informazioni desumibili dal bilancio d'esercizio, di seguito è riportata la natura e la composizione dei conti impegni, rischi e beni di terzi.

IMPEGNI DI ACQUISTO **Euro migliaia 11.180** **(22.664)**

Trattasi degli impegni contrattuali della Società per lavori e forniture commissionate ad appaltatori e fornitori. Il decremento rispetto al precedente esercizio (Euro migliaia 11.484) è dovuto agli investimenti effettuati nel corso del 2011 relativi al completamento dei lavori di ampliamento della stazione di Corso Malta.

ALTRI CONTI D'ORDINE **Euro migliaia 14.613** **(6.841)**

La voce è costituita principalmente dalle riserve iscritte dalle imprese sulla contabilità finale dei lavori (Euro migliaia 12.438) di investimento e potenziamento commissionato dalla Società. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate e alla luce delle risultanze del recente passato, si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

Sono comprese inoltre le fidejussioni a garanzia lavori (Euro migliaia 2.175).

Descrizione	2011		2010	
Impegni di acquisto		11.180		22.664
Altri:				
- altre fattispecie:				
riserve da appaltatori	12.438		6.608	
Vari	2.175	14.613	233	6.841
TOTALE CONTI D'ORDINE		25.793		29.505

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **Euro migliaia 71.172** **(68.897)**

La voce comprende i ricavi della Società costituiti da introiti della gestione autostradale e da altri proventi, quali rimborsi e risarcimenti da terzi ed altre partite di modesta entità.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI Euro migliaia 68.078 (65.923)

Sono rappresentati da:

Ricavi da pedaggio Euro migliaia 63.268 (61.641)

Sono costituiti da pedaggi autostradali e registrano un incremento di Euro migliaia 1.627 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dato dall'effetto combinato dell'adeguamento tariffario riconosciuto con decorrenza 1 gennaio 2011, come già descritto in precedenza (cui corrisponderebbe, a parità di traffico, un incremento dei ricavi da pedaggio per circa Euro migliaia 3.877, mentre al netto dell'incremento dal 2011 del sovrapprezzo a favore di ANAS – esposto tra i costi – l'incremento netto risulterebbe pari a Euro migliaia 1.729), e dal decremento del traffico verificatosi nel 2011, che ha fatto registrare un calo del 3,67% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (con un effetto negativo sui ricavi da pedaggio di circa Euro migliaia 2.103), nonché ad un decremento (Euro migliaia 153) dovuto all'aumento dell'IVA con decorrenza dal 17 settembre 2011 dal 20% al 21%, in quanto assorbito dalla Società, non avendo comportato incremento delle tariffe da pedaggio..

Altri ricavi della gestione autostradale Euro migliaia 4.810 (4.282)

Sono compresi i corrispettivi da aree di servizio per Euro migliaia 4.022, i proventi derivanti dagli impianti di presegnalazione delle aree di servizio e dalla gestione della pubblicità per Euro migliaia 208 e gli introiti derivanti dalla concessione in uso di siti per i gestori di telefonia mobile e canoni per concessione suoli per Euro migliaia 580. L'incremento pari ad Euro migliaia 528 è

dovuto essenzialmente a maggiori introiti non ricorrenti da aree di servizio, a seguito della definizione di transazioni con alcune Compagnie petrolifere per vertenze pregresse.

INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Euro migliaia	181	(160)
--	---------------	-----	-------

La voce comprende essenzialmente i costi di esercizio capitalizzati per il personale tecnico interno preposto a seguire lo sviluppo e l'esecuzione dei lavori di potenziamento e ammodernamento dell'infrastruttura.

ALTRI RICAVIDI E PROVENTI	Euro migliaia	2.913	(2.814)
---------------------------	---------------	-------	---------

Sono costituiti essenzialmente dai risarcimenti dei danni provocati dagli utenti (Euro migliaia 52), dal rimborso per prestito di personale ad altre Società del Gruppo (Euro migliaia 711), da proventi e rimborsi vari (Euro migliaia 2.096). L'incremento di tale voce è da ricondursi principalmente a maggiori rimborsi da terzi (incremento rispetto al 2010 per Euro migliaia 42) e a maggiori corrispettivi maturati per il personale distaccato (incremento rispetto al 2010 per Euro migliaia 25).

COSTI DELLA PRODUZIONE **Euro migliaia 59.076 (55.181)**

Nella voce sono inclusi i costi operativi sostenuti dalla Società nell'esercizio, costituiti da consumi di materie prime, da prestazioni di terzi, da oneri per il godimento di beni di terzi, da spese per il personale dipendente, da ammortamenti ed accantonamenti al fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili (al netto degli utilizzi) e da oneri diversi di gestione.

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO Euro migliaia 1.825 (1.414)

La voce di bilancio è costituita principalmente dai costi per l'acquisizione dei beni destinati alla manutenzione ed all'esercizio autostradale.

	2011	2010	Variaz.
Materiali elettrici ed elettronici	1.102	939	163
Carbolubrificanti - prodotti chimici	229	153	76
Vestiario	161	98	63
Giornali, libri e pubblicazioni	9	14	-5
Diversi	324	210	114
Totale	1.825	1.414	411

PER SERVIZI Euro migliaia 15.594 (14.518)

Sono inclusi in questa voce i costi relativi a prestazioni di appalto, di trasporto, di assicurazione, professionali, compensi per gli organi sociali, ecc.. Nel prospetto seguente sono riportate le principali voci di spesa, confrontate con quelle del precedente esercizio.

	2011	2010	Variaz.
Manifatturiere, edili e simili	5.746	6.123	-377
Prestazioni professionali varie	2.479	2.003	476
Compensi Amministratori	349	295	54
Compensi Sindaci	75	81	-6
Utenze (elettricità, gas, acqua)	1.964	1.510	454
Consumi telefonici	76	77	-1
Pubblicità e informazione	71	109	-38
Pulizie e disinfestazioni	750	665	85
Vigilanza e guardiana	109	91	18
Costo per personale distaccato	1.209	957	252
Service controllo finanziario traffico	1.708	1.738	-30
Diversi	1.058	869	189
Totale	15.594	14.518	1.076

PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Euro migliaia 539

(544)

Le spese comprese nella voce sono relative all'utilizzo di beni di terzi mediante contratti di locazione, concessioni di programmi in licenza, locazione di macchine per ufficio, ecc.

Tale voce include principalmente il costo del canone di locazione degli uffici del Centro Direzionale di Napoli pari ad Euro migliaia 236, riconosciuto alla consociata Autostrade Meridionali S.p.A.

PER IL PERSONALE

Euro migliaia 24.946

(24.789)

Nelle tabelle seguenti sono riportati il costo complessivo, raffrontato con i valori del 2010, nonché l'organico in forza alla Società, sia alla data di chiusura dell'esercizio, sia medio:

	2011	2010	Variazione
<i>Retribuzioni</i>	17.559	17.770	-211
<i>Oneri sociali</i>	5.454	5.332	122
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	477	273	204
<i>Altri costi</i>	1.456	1.414	42
TOTALE	24.946	24.789	157

ORGANICO ALLA DATA

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	129	124	5
Addetti all'esazione	235	247	- 12
Operai	30	32	- 2
Totale	394	403	- 9
di cui part time	2	3	-1

ORGANICO MEDIO

Categoria	2011	2010	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	11,3	12,9	-1,6
Impiegati	117,6	109,9	7,7
Esattori full time	237,1	252,0	-14,9
Operai	30,1	31,8	- 1,7
C.T.D.	6,4	5,1	1,3
Totale	402,5	411,7	-9,2

Il maggior costo sostenuto nel 2011 rispetto al precedente esercizio (Euro migliaia 157) è dovuto prevalentemente all'effetto del rinnovo del CCNL di categoria intercorso.

Il costo unitario medio del 2011, pari ad Euro migliaia 61,98 rispetto ad Euro migliaia 60,21 del 2010, aumenta del 1,77%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Euro migliaia 7.648 (7.618)

La voce di bilancio è composta dai seguenti saldi:

Ammortamento delle imm.ni immateriali Euro migliaia 2.443 (2.396)

La voce è costituita essenzialmente dall'ammortamento dell'onere sopportato nel 1999 per la proroga della concessione (Euro migliaia 2.353). Il residuo importo è relativo agli ammortamenti delle acquisizioni di software, dell'archivio cartografico e degli oneri sostenuti per la costituzione di una banca dati aziendale.

Ammortamento delle imm.ni materiali Euro migliaia 5.065 (4.993)

Le quote di ammortamento sono state calcolate nel rispetto dei criteri specificati nei principi contabili, applicando le aliquote previste per le diverse categorie, ridotte al 50% per i beni acquistati nel 2011, al fine di riflettere il minore utilizzo. L'importo determinato si ritiene congruo in relazione al grado di deperimento dei beni. In particolare:

- Beni Reversibili Euro migliaia 4.505 (4.419)
- Beni non Reversibili Euro migliaia 560 (574)

Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante Euro migliaia 140 (228)

Il saldo della voce è dato essenzialmente dalla svalutazione dei crediti da pedaggio per recupero mancati pagamenti da utenti (Euro migliaia 110).

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME,
SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI Euro migliaia 46 (45)

Rappresenta la differenza tra la valorizzazione delle scorte ad inizio e a fine esercizio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI Euro migliaia 781 (867)

La voce è composta dai seguenti saldi:

Altri accantonamenti Euro migliaia 781 (1.161)

La voce accoglie l'accantonamento eseguito a fronte di oneri presunti su vertenze in materia di lavoro.

Spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili Euro migliaia 0 (-294)

L'utilizzo netto è determinato in relazione alla rideterminazione della stima degli impegni per il ripristino e le sostituzioni di parti di beni reversibili previsti nei prossimi esercizi.

ALTRI ACCANTONAMENTI Euro migliaia 0 (63)

Oneri diversi di gestione Euro migliaia 7.697 (5.323)

In questa voce rientrano le tipologie di costo di seguito specificate.

Minusvalenze da alienazioni o realizzi Euro migliaia 17 (0)

Canoni di concessione Euro migliaia 7.014 (4.746)

Nella voce sono compresi il canone per esercizio autostradale (Euro migliaia 1.389), pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, in parte dovuti allo Stato (Euro migliaia 806) ed in parte al Concedente (Euro migliaia 583), in applicazione della Decreto Legge n. 262/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla Legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), l'integrazione del canone ANAS a seguito dell'abrogazione del sovrapprezzo con decorrenza 5 agosto 2009 come da D.L. 78/09 (Euro migliaia 5.384) ed il canone di subconcessione dovuto ai sensi dell'art. 15 della convenzione calcolato nella misura del 5% dei proventi riscossi a fronte delle sub-concessioni accordate (Euro migliaia 241). L'incremento rispetto allo scorso esercizio è imputabile all' incremento della misura del canone annuo corrisposto direttamente dai concessionari autostradali ad ANAS, avente un importo pari a:

- 1 millesimo di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e 3 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5, a decorrere dal 1° luglio 2010;
- 2 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e 6 millesimi di euro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5, a decorrere dal 1° gennaio 2011.

Altri oneri Euro migliaia 666 (577)

Nella voce sono compresi costi per associazioni e contributi ad Enti per Euro migliaia 363, imposte indirette e tasse per Euro migliaia 37 e altre partite (penali e transazioni, studi e convegni, risarcimenti danni a terzi e varie) per Euro migliaia 266.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI Euro migliaia 2.664 (226)

La voce di bilancio è così composta:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI Euro migliaia 3 (56)

Nella voce sono compresi gli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI Euro migliaia 2.667 (282)

Verso imprese controllanti Euro migliaia 2.394 (258)

Trattasi di interessi maturati per l'accensione di un finanziamento con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per un importo totale di 110 milioni di euro, al 31 dicembre 2011 utilizzato per 50 milioni di euro.

Verso banche Euro migliaia 273 (23)

Trattasi di competenze addebitate dagli Istituti bancari sugli scoperti di conto corrente su linee di credito a breve termine accordate e commissioni su fidejussioni verso il Concedente.

Verso altri Euro migliaia 0 (1)

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Euro migliaia -826 (-1.248)

PROVENTI Euro migliaia 368 (108)

Nella voce sono comprese le sopravvenienze ed insussistenze generate nell'esercizio 2011.

Le sopravvenienze attive riguardano:

- le differenze su accertamenti anno precedente per Euro migliaia 81;
- l'indennizzo su transazione con Compagnia Petrolifera per Euro migliaia 280;
- il credito d'imposta Irap per esercizio precedente Euro migliaia 7.

ONERI Euro migliaia 1.194 (1.356)

La voce è composta principalmente da:

Incentivi all'esodo Euro migliaia 877 (1.252)

Trattasi di incentivi erogati al personale dipendente nel corso dell'anno 2011.

Soppravvenienze ed insussistenze passive Euro migliaia 317 (104)

Le sopravvenienze e le insussistenze passive sono relative ad oneri diversi definiti nel corso del 2011.

IMPOSTE SUL REDDITO Euro migliaia 4.129 (5.288)

L'importo rappresenta il saldo tra le imposte correnti e le imposte anticipate e differite determinate in base alle aliquote fiscali in vigore. In particolare per lo stanziamento delle imposte correnti sono state utilizzate le aliquote: IRES 27,50% ed IRAP 4,82%; mentre per la determinazione e la successiva variazione delle imposte anticipate e differite sono state utilizzate le aliquote: IRES 27,50% ed IRAP 4,17%.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

- Imposte correnti pari ad Euro migliaia 5.219: l'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato applicando le aliquote in vigore sul reddito conseguito, comprensivo delle

variazioni in aumento ed in diminuzione prevista dalla normativa fiscale (Ires Euro migliaia 3.380 e Irap Euro migliaia 1.839);

- Imposte anticipate nette pari ad Euro migliaia 1.090: il saldo è costituito da imposte anticipate dell'anno 2011 (Euro migliaia 1.600), a fronte di costi ed oneri fiscalmente deducibili in esercizi futuri, da una rettifica di imposte anticipate di esercizi precedenti (Euro migliaia 51) e dal rilascio del credito per imposte anticipate (Euro migliaia 621) a fronte dell'utilizzo nel 2011 dei fondi tassati in esercizio precedenti.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico. Come si evince nella tabella la differenza in riconciliazione è sostanzialmente dovuta all'accantonamento e all'utilizzo del Fondo Ripristino per quote non tassate negli esercizi precedenti.

TANGENZIALE DI NAPOLI SPA
PERIODO D'IMPOSTA 2011
STANZIAMENTO IMPOSTE AL 31/12/2011

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

IRES				
Descrizione	Ammontare delle differenze		Effetto fiscale	
			Importi	Incidenza %
Risultato prima delle imposte		8.605		
Onere fiscale teorico			2.366	27,50%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
Accantonamenti al f.do ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili		0		
Accantonamenti per altre finalità		4.885		
Saldo altre differenze temporanee				
Totale		4.885	1.343	15,61%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti		(1.063)		
Altre differenze da esercizi precedenti				
Totale		(1.063)	(292)	-3,85%
Differenze permanenti				
Saldo altre differenze permanenti		(137)		
Totale		(137)	(38)	-0,44%
Imponibile fiscale IRES		12.290		
IRES corrente dell'esercizio			3.380	38,82%

IRAP				
Descrizione	Ammontare delle differenze		Effetto fiscale	
			Importi	Incidenza %
Differenza tra valore e costi della produzione		12.096		
Valori non rilevanti ai fini IRAP		33.452		
Totale		45.548		
Onere fiscale teorico			2.264	4,97%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti		(7.880)		
Altre differenze temporanee		0		
Totale		(7.880)	(392)	-0,86%
Differenze permanenti				
Saldo differenze permanenti		(661)		
Totale		(661)	(33)	-0,07%
Imponibile IRAP		37.007		
IRAP corrente dell'esercizio			1.839	4,04%

importi in Euro migliaia

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Movimentazione per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2010		4.183
<i>Rilasci</i>		
Accantonamento ai fondi tassati	<u>-621</u>	-621
<i>Accantonamenti</i>		
Accantonamento a fondi tassati	<u>1.711</u>	1.711
Importo addebitato a conto economico		<u>1.090</u>
Saldo al 31/12/2011		5.273

UTILE DELL'ESERCIZIO **Euro migliaia 4.476** **(6.953)**

Il risultato dell'esercizio 2011, al netto delle imposte, registra un utile di Euro migliaia 4.476, rispetto un utile di Euro migliaia 6.953 del 2010.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011 della Società e il risultato di esercizio 2011, e corrisponde alle scritture contabili.

RAPPORTI CON IL CONCEDENTE

Relativamente ai rapporti con il Concedente si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali" nella relazione sulla gestione, che s'intende integralmente richiamare.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riporta di seguito ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, C.C., un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Autostrade per l'Italia S.p.A. che ha esercitato nel corso del 2011 l'attività di Direzione e di Coordinamento nei confronti di Tangenziale di Napoli S.p.A.

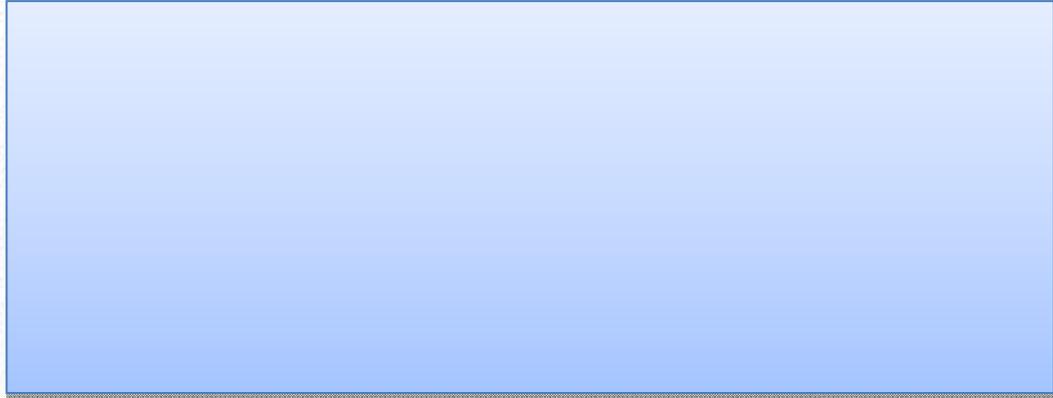
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.	
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2010	
	(Migliaia di euro)
STATO PATRIMONIALE	
Attività non correnti	17.895.774
Attività correnti	3.890.821
Totale Attivo	21.786.595
Patrimonio netto	1.958.489
<i>di cui capitale sociale</i>	622.027
Passività non correnti	14.773.398
Passività correnti	5.054.708
Totale Passivo e Patrimonio netto	21.786.595
CONTO ECONOMICO	
Ricavi operativi	3.753.674
Costi operativi	-2.200.780
Risultato operativo	1.552.894
Risultato dell'esercizio	586.176

Inoltre si evidenzia che nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio, sono illustrati i rapporti intercorsi nell'esercizio 2011 con Autostrade per l'Italia S.p.A., nonché con imprese da quest'ultima controllate.

Pertanto, anche ai sensi degli obblighi di cui all'art. 19, comma 5, L. 131/1999, si rinvia a quanto ivi indicato.

27/3/2012



**Relazione al bilancio 2011 del Collegio Sindacale della Tangenziale di Napoli
SpA**

al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011



Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Tangenziale di Napoli SpA , composto dallo stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione e dai prospetti complementari, che il Consiglio di Amministrazione, previa approvazione del 16 febbraio 2012, ha messo a vostra disposizione.

Come noto il controllo contabile sulla corretta tenuta delle scritture contabili e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle stesse con i dati di bilancio, non compete al Collegio ma alla Società di revisione legale dei conti; mentre competono al Collegio le osservazioni sul bilancio, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della società e alla sua corretta amministrazione.

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile e ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio, oggetto del ns. esame, può essere sintetizzato nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Immobilizzazioni	245.555.764
Attivo circolante	34.878.270
Ratei e risconti	228.167
Totale attivo	280.662.201
PASSIVO	
Patrimonio netto	155.747.174

Fondi per rischi ed oneri	29.210.336
Trattamento fine lavoro	7.161.290
Debiti	87.927.728
Ratei e risconti	615.673
Totale passivo	280.662.201

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	71.171.836
Costi della produzione	59.076.205
Proventi ed oneri finanziari	-2.664.030
Proventi ed oneri straord.	-826.133
Risultato prima delle imposte	8.605.468
Utile dell'esercizio	4.476.261

ATTIVITA' DI VIGILANZA

I doveri di vigilanza e i poteri di ispezione e controllo sono stati osservati dai sindaci secondo criteri di obiettività e di autonomia di giudizio.

In particolare:

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

abbiamo partecipato a n. 1 assemblea dei soci, a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione. Diamo atto che le attività di tali organi societari si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge ed in particolare quelli indicati dall'art.2389 c.c. ;

diamo atto anche di aver sistematicamente ottenuto dagli Amministratori durante le n. 4 riunioni, svolte dal Collegio Sindacale secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o non coerenti con gli obiettivi perseguita dalla Tangenziale di Napoli SpA;

abbiamo tenuto incontri con la società di revisione KPMG incaricata del controllo contabile, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali. A tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e per quanto a nostra conoscenza non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di adempimenti civilistici, statutari, fiscali e previdenziali né sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione;

abbiamo constatato che il sistema di controlli interni è affidato alla struttura di Internal Audit della capogruppo, che nel corso dell'esercizio ha svolto verifiche mirate in alcune aree di attività. Da tale lavoro non sono emerse criticità di particolare rilievo.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Collegio da atto che la Tangenziale di Napoli SpA è munita di un Organismo di Vigilanza (in ossequio al disposto del Decreto legislativo n.231/01) a cui è affidato il compito di vigilare sulla corretta applicazione del "Modello di Organizzazione, gestione e controllo" di cui la Società si è da tempo dotata e la cui ultima revisione è stata regolarmente approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20.12.2011.

Il Collegio ha periodicamente seguito l'operato dell'Organismo di Vigilanza così come richiesto dal DLgs 231/01 rivolgendo la propria attenzione all'attività svolta dall'Organismo nel corso di ogni singolo trimestre. Il Collegio dà pertanto atto, anche sulla base delle informazioni ottenute dall'organo di controllo contabile KPMG e dalla struttura di Internal Audit, che dall'attività del predetto Organismo non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

REDAZIONE DEL BILANCIO

Pur non essendo incaricati della revisione legale dei conti, demandata alla Società di revisione KPMG spa, abbiamo comunque vigilato sull'impostazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011 e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da evidenziare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori vi hanno ampiamente descritto l'attività svolta nel 2011 ed i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e che detti Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;

La Società di revisione KPMG SpA ha anticipato nell'incontro del 9.3.2012 i contenuti della propria relazione al bilancio d'esercizio, relazione che non presenterà rilievi o raccomandazioni.

La nota integrativa contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione delle voci di bilancio e fornisce informazioni di buon dettaglio sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, oltre che le comparazioni con il precedente esercizio.

La relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene un'analisi fedele ed esaustiva della situazione della Tangenziale di Napoli SpA, dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività, nonché dell'utile dell'esercizio che risulta di €. 4.476.261,00.

La relazione illustra altresì i fatti di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio al 31.12.2011 e descrive compiutamente l'evoluzione prevedibile della gestione dell'esercizio in corso, il tutto nel presupposto della continuità aziendale.

PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio la Tangenziale di Napoli, pur non ricorrendo al mercato del capitale di rischio, si è attenuta, essendo controllata da una Società quotata, alla procedura di gruppo "Operazioni con parti correlate" in attuazione di quanto previsto dall'art.2391 bis c.c.

Diamo atto al riguardo che la Relazione sulla gestione evidenzia la tipologia e il valore delle azioni compiute da Tangenziale di Napoli SpA con parti correlate nel corso dell'esercizio 2011, distinguendo le stesse in "rapporti commerciali" e "rapporti finanziari".

Al riguardo il Collegio fa presente che tutte le operazioni svolte con le proprie parti correlate sono state effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale a normali condizioni

di mercato e comunque, sempre sulla base di valutazioni di convenienza economica e nel rispetto della normativa vigente.

Signori soci,

le considerazioni in precedenza esposte ci consentono di ritenere che il progetto di bilancio, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione con la relativa documentazione all'approvazione dell'Assemblea, sia idoneo a rappresentare la realtà aziendale della società al 31.12.2011 in modo veritiero e corretto secondo le norme di legge, per cui esprimiamo parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto stesso e della relazione sulla gestione, nonché alla correlata proposta in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che non è in contrasto con norme di legge regolamentari o previsioni di statuto.

Napoli 9 marzo 2012

Firmato
IL COLLEGIO SINDACALE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA

Telefono +39 081 860785
Telefax +39 081 862752
e-mail it.frauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

All'Azionista della
Tangenziale di Napoli S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Tangenziale di Napoli S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 marzo 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Tangenziale di Napoli S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione, cui la nota integrativa fa rinvio, in merito ai "Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali".
- 5 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Tangenziale di Napoli S.p.A. non si estende a tali dati.

- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Tangenziale di Napoli S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tangenziale di Napoli S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Napoli, 12 marzo 2012

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio